



AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE
DEL MAR TIRRENO CENTRALE
NAPOLI · SALERNO · CASTELLAMMARE DI STABIA

Relazione annuale 2025

Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale

RELAZIONE ANNUALE 2025

*(art. 8, co. 4, art. 9, co. 5, lett. e) e art. 16, co. 2, legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D.Lgs
169/2016 e ss.mm.ii.)*



SOMMARIO

PREMESSA	5
1. ASPETTI ORGANIZZATIVI	5
1.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI OBIETTIVI INDIVIDUATI DALLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 06 MAGGIO 2025, N. 102	5
1.2 COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA RELATIVA AL PERSONALE (TABELLA 1)	10
1.3 ARTICOLAZIONE DELLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AL REGOLAMENTO CHE DISCIPLINA GLI ORGANI E GLI UFFICI	11
2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO	13
2.1 INDICAZIONE DELLA DATA DI APPROVAZIONE DEL PIANO OPERATIVO TRIENNALE VIGENTE E DELLA REVISIONE ANNUALE CON NOTIZIE SULLO STATO DI ATTUAZIONE	13
2.2 ANALISI DEI DATI RELATIVI AL TRAFFICO DI MERCI E PASSEGGERI E COMPILAZIONE DELLA TABELLA ALLEGATA (TABELLA 2) PER CIASCUNO SCALO DI COMPETENZA PIÙ UNA TABELLA COMPILATA CON I TOTALI; TALE TABELLA DOVRÀ RIPORTARE ANCHE IL CALCOLO DELLA VARIAZIONE PERCENTUALE RISPETTO ALL'ANNO PRECEDENTE	13
2.3 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLE SPESE PER IL PERSONALE RISPETTO ALLE ENTRATE CORRENTI	14
2.4 INDICAZIONE DELLA PERCENTUALE RELATIVA ALLA SPESA PER LA CONTRATTAZIONE DI SECONDO LIVELLO RISPETTO ALLA SPESA PER IL PERSONALE, NONCHÉ DEL COSTO UNITARIO DELLA STESSA E OGNI ALTRA VOCE DI COSTO ATTINENTE AL PERSONALE, IN COERENZA CON QUANTO RIPORTATO NELLA TABELLA 1 RIGUARDANTE I DATI DEL PERSONALE	14
2.5 INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE DELL'ENTE: STATO DI ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI PROGRAMMATI PER IL 2025, ALLA DATA DEL 31.12.2025, COMPILANDO LA RELATIVA TABELLA ALLEGATA (TABELLA 3)	15
3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE	15
3.1 SERVIZI DI INTERESSE GENERALE	15
3.1.1 ESITO DELLE VERIFICHE SULLE COMPETENZE IN MATERIA DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE DI CUI ALLA CIRCOLARE MIT PROT. 10251 DEL 17.04.2018	16
3.2 ARTICOLI 16, 17 E 18 DELLA LEGGE 84/94	17
3.2.1 NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE SUI PROCEDIMENTI DI RILASCIO DELLE AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI SVOLTI NELL'ANNO	17
3.2.2 ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DI CUI AL COMMA 10 DELL'ARTICOLO 18 E DELL'ARTICOLO 9 DEL D.I. N. 202/2022	24
3.2.3 ESITI DELL'ATTIVITÀ DI VERIFICA DI CUI AL COMMA 6 DELL'ARTICOLO 16 DELLA L. 84/1994	24



3.2.4	NOTIZIE IN MERITO ALL'AUTORIZZAZIONE RILASCIATA AI SENSI DELL'ARTICOLO 17, COMMA 2 DELLA L. 84/1994 (DATA DEL RILASCIO, DURATA, REGOLAMENTO PER LO SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO) O ALLA COSTITUZIONE DELL'AGENZIA DI CUI ALL'ART. 17, COMMA 5 DELLA L. 84/1994	26
3.2.5	NOTIZIE IN MERITO ALL'ATTIVITÀ DI FORMAZIONE PREVISTA DAL COMMA 8 DELL'ART. 17 DELLA L. 84/1994.....	27
3.2.6	NOTIZIE IN MERITO ALL'ATTIVITÀ ALL'APPLICAZIONE DEL COMMA 15 BIS DELL'ART. 17 DELLA L. 84/1994.....	27
3.3	ATTIVITÀ DI CUI ALL'ART. 68 COD. NAV. E ATTIVITÀ RESIDUALI	28
3.3.1	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA REGOLAMENTAZIONE IN MATERIA	28
4.	LAVORO PORTUALE	29
4.1	APPROFONDIMENTO SUL PIANO ORGANICO DEL PORTO VIGENTE, REDATTO AI SENSI DELL'ART. 8, C. 3, LETT. S-BIS E 3-BIS, CON RIFERIMENTO ALLE MISURE INTRAPRESE AI SENSI DELLO STESSO, PIANI DI INTERVENTI ADOTTATI, NONCHÉ EVENTUALI CRITICITÀ E PROSPETTIVE FUTURE DEL LAVORO PORTUALE.....	29
4.2	APPROFONDIMENTO SULLA VALUTAZIONE DI CONGRUITÀ ANNUALE DEGLI ORGANICI DELLE IMPRESE DI CUI ALL'ART.17, L. 84/94 AI SENSI DELLA DIRETTIVA DEL MINISTRO DEL 5 AGOSTO 2008, DIFFUSA CON LA CIRCOLARE N. 10445 DEL 24 SETTEMBRE 2008.....	30
4.3	VERIFICHE ED EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE IN RELAZIONE ALL'ESERCIZIO DEI POTERI DI CUI ALL'ART. 24, C. 2-BIS, SULLA VIGILANZA E CONTROLLO IN ORDINE ALL'OSSERVANZA DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA ED IGIENE DEL LAVORO ED I CONNESSI POTERI DI POLIZIA AMMINISTRATIVA.....	32
5.	MANUTENZIONE ORDINARIA / STRAORDINARIA E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE.....	33
5.1	OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE: QUADRO ECONOMICO, ELENCO E STATO DI AVANZAMENTO (TECNICO E FINANZIARIO) DELLE OPERE AVVIATE, COSTI DI REALIZZAZIONE, CON INDICAZIONE DELLA RELATIVA FONTE DI FINANZIAMENTO, COMPILANDO LA RELATIVA TABELLA ALLEGATA (TABELLA 4). OGNI OPERA DOVRÀ CORREDATA DEL RELATIVO CUP IDENTIFICATIVO.....	34
5.1.1	ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, DIREZIONE DEI LAVORI E VERIFICA DELLA PROGETTAZIONE, RELATIVI A OPERE PORTUALI, STRADE E FERROVIE, POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI ED INTERVENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE DA REALIZZARE NELLE AREE DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE - CUP: G12C21001230002 – APPALTO IN 6 LOTTI	38
5.1.2	ACCORDI QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DELL'ESECUZIONE DI LAVORI SU INFRASTRUTTURE MARITTIME, DRAGAGGI, OPERE STRADALI E FERROVIARIE, OPERE EDILI E DI RESTAURO PER LA RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI, OPERE DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE, DA REALIZZARSI NELLE AREE DI COMPETENZA DELL'AUTORITÀ DI SISTEMA PORTUALE DEL MAR TIRRENO CENTRALE – APPALTO IN 5 LOTTI	38
5.2	INFRASTRUTTURE FINALIZZATE ALLE "AUTOSTRADE DEL MARE", RISULTATI FINALI E PROSPETTIVE FUTURE.....	39
5.3	AGGIORNAMENTI SULL'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DAL DOCUMENTO DI PIANIFICAZIONE ENERGETICA E AMBIENTALE DEL SISTEMA PORTUALE.....	39



6.	OPERE COMMISSARIALI (OVE PRESENTI)	40
6.1	NOTIZIE SULLO STATO DI REALIZZAZIONE DELL'OPERA E SULLE CRITICITÀ RILEVATE NEL CORSO DELLA STESSA E COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA SCHEDA ANAGRAFICA	40
7.	FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI	40
7.1	NOTIZIE SU FINANZIAMENTI O FONDI EUROPEI E/O REGIONALI RELATIVI A OPERE INFRASTRUTTURALI O A PROGETTI UTILI ALLO SVILUPPO DELLA PORTUALITÀ	40
8.	GESTIONE DEL DEMANIO	44
8.1	NOTIZIE DI CARATTERE GENERALE E COMPILAZIONE DELLA RELATIVA TABELLA ALLEGATA (TABELLA 5)	44
8.2	INTROITI PER CANONI, TEMPI DI RISCOSSIONE, AMMONTARE CANONI NON RISCOSSI E AZIONI DI RECUPERO PER MOROSITÀ	52
8.3	ATTIVITÀ DI CONTROLLO SUL DEMANIO MARITTIMO	60
8.4	ELENCO DEI SOGGETTI TITOLARI DI CONCESSIONE AI SENSI DELL'ART. 36 DEL CODICE DELLA NAVIGAZIONE E COMPILAZIONE DELLA TABELLA 6	61
9.	TASSE PORTUALI	61
9.1	ENTRATE PER TASSE DISTINTE TRA TASSA D'ANCORAGGIO, TASSA PORTUALE E ALTRE TASSE O ADDIZIONALI CON COMPILAZIONE DELL'ALLEGATA TABELLA (TABELLA 7), CON UN APPROFONDIMENTO SULL'UTILIZZO DEI PARAMETRI ADOTTATI AI SENSI DEL DPR N. 107/2009.	61
10.	CONTENZIOSO	61
10.1	RELAZIONE ANALITICA SUI CONTENZIOSI PENDENTI E QUELLI CONCLUSI NELL'ULTIMO TRIENNIO.	61
10.2	NOTIZIE IN MERITO AI CRITERI DI AFFIDAMENTO DEGLI INCARICHI DI PATROCINIO LEGALE A PROFESSIONISTI ESTERNI.	61



PREMESSA

Il presente documento viene redatto ai sensi degli artt. 8, co. 4, art. 9, co. 5, lett. e) e art. 16, co. 2, legge 28 gennaio 1994, n. 84, così come modificata dal D.Lgs. 169/2016 e ss.mm.ii., seguendo lo schema indicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, trasmesso con nota prot. n. 3602 del 27.03.2026.

Il termine di redazione del presente documento viene fissato al 30.04.2026.

La presente relazione fa riferimento alle attività svoltesi nell'anno 2025 nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

1. ASPETTI ORGANIZZATIVI

1.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento agli obiettivi individuati dalla Direttiva del Ministro del 06 maggio 2025, n. 102

Nel corso del 2025, l'assetto di Governance dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ha subito una serie di aggiornamenti conseguenti a provvedimenti adottati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

Con Decreto n. 42 del 6 marzo 2025 è stato nominato Commissario Straordinario l'Avv. Andrea Annunziata. Successivamente, con Decreto Ministeriale n. 173 del 17 luglio 2025, al medesimo Commissario sono stati attribuiti i poteri e le prerogative del Comitato di Gestione, ai sensi dell'articolo 9, comma 5, della legge 28 gennaio 1994, n. 84.

Con Decreto n. 248 del 4 ottobre 2025 è stato quindi nominato Commissario Straordinario il dott. Eliseo Cuccaro, successivamente designato Presidente con Decreto Ministeriale n. 281 del 12 novembre 2025.

A seguito di tale nomina, con delibera presidenziale n. 346 del 17 novembre 2025, è stato nominato e formalmente costituito il Comitato di Gestione dell'Autorità.

Per quanto concerne la struttura amministrativa, con delibera n. 18 del 28 aprile 2025 il Comitato di Gestione ha disposto la proroga dell'incarico di Segretario Generale conferito all'arch. Giuseppe Grimaldi (già nominato con delibera n. 7/2021), a decorrere dal 10 maggio 2025 e fino alla nomina del nuovo Segretario Generale. Successivamente, con delibera n. 19 del 24 novembre 2025, il medesimo è stato nominato Segretario Generale per il quadriennio 2025-2029.

Con decreto del Direttore Generale del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 21 novembre 2025 è stata inoltre costituita, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 84/1994, la Commissione Consultiva Locale del Porto di Napoli per il quadriennio 2025-2029.

Infine, con delibera presidenziale n. 393 del 18 dicembre 2025, è stato istituito l'Organismo di Partenariato della Risorsa Mare, ai sensi dell'art. 11-bis della medesima legge n. 84/1994.

Con la Direttiva ministeriale n. 102 del 06 maggio 2025, sono stati individuati gli obiettivi finalizzati alla determinazione della parte variabile dell'emolumento dei Presidenti delle Autorità di sistema portuale per l'anno 2025.

Con la nota prot. n. 461 del 09.01.2026, si è provveduto a relazionare al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti in merito agli obiettivi assegnati, al relativo prodotto e allo stato di attuazione al 31.12.2025, nonché al risultato raggiunto, come riportato nella seguente tabella riepilogativa:



Relazione annuale 2025

N.1	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO	STATO DI ATTUAZIONE
Accelerazione della spesa delle risorse in conto capitale relative all'esercizio finanziario 2025	Realizzazione del crono- programma approvato relativo all'avanzamento fisico/finanziario delle opere previste nel Programma triennale delle opere pubbliche - Annualità 2025	15	% di avanzamento del crono- programma delle opere	Attuazione di almeno il 60% delle fasi dal cronoprogramma per l'annualità 2025-	L'elenco annuale delle opere 2025, in allegato, prevede n 3 interventi (60% = 2). È stato attivato l'intervento LP01 con l'emissione di specifico ordine di servizio per la progettazione nell'ambito dell'AQ SIA (nota prot. n.30878 del 19/12/2025). Il lavoro è previsto nell'Accordo Quadro lavori. Per gli interventi di manutenzione LP02 l'importo previsto di 7.500.000,00 euro è stato completamente impegnato per gli interventi che rivestono carattere di urgenza. Per l'intervento LP03, si sono concluse entro il 31 dicembre 2025 le procedure di gara. Il RUP ha avviato la verifica di congruità dell'offerta propedeutica all'aggiudicazione definitiva dei lavori di completamento della recinzione portuale. Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.	
	Riduzione dei residui iscritti in conto capitale in riferimento agli interventi finanziati dal MIT	15	% di riduzione dei residui in conto capitale	Riduzione di almeno il 10% dei residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente	Al 31.12.2025 la riduzione dei residui passivi iscritti in conto capitale nel bilancio dell'Ente è pari al 37,49% Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.	
Peso totale			30			



N.2	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO	STATO DI ATTUAZIONE
	Prevenzione e repressione della corruzione nella Pubblica Amministrazione	Aggiornamento della mappatura dei processi e della individuazione dei rischi corruttivi potenziali e concreti anche alla luce dei procedimenti connessi all'attuazione degli interventi PNRR/PNC	5	n. uffici con linee di attività e processi a rischio corruttivo e misure di prevenzione rischio aggiornati /n. uffici totali	Completamento dell'aggiornamento della mappatura con adozione di misure di prevenzione di rischio corruttivo per il 100% degli uffici e trasmissione al RPCT	L'attività di aggiornamento con adozione di misure di prevenzione di rischio corruttivo per il 100% degli uffici e trasmissione al RPCT è stata effettuata con l'adozione del PTPCT 2025 (Delibera commissariale n. 141 del 09.04.2025 – PIAO 2025-2027 – Annualità 2025). È in corso il monitoraggio delle sopra indicate misure. Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.
		Erogare, in favore dei dipendenti, una specifica formazione in tema di anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica	5	Dipendenti formati/numero totale dei dipendenti	Erogare specifica formazione in tema di anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica ad almeno l'80% dei lavoratori dipendenti.	La formazione in materia di "anticorruzione, trasparenza ed etica pubblica" è stata assicurata circa al 100% del personale dipendente. Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.
Peso totale			10			



N.3	OBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO	STATO DI ATTUAZIONE
	Sicurezza delle operazioni e dei servizi portuali	Potenziare le attività di controllo, anche mediante gli uffici territoriali portuali secondo quanto previsto all'articolo 6-bis, comma 1, lettera c), della Legge 28 gennaio 1994, n. 84, recante "Riordino della legislazione in materia portuale" e le sue successive modifiche ed integrazioni (in particolare il D.lgs. 4 agosto 2016, n. 169), delle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie e concessorie di cui agli articoli 16,17 e 18, delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti e nelle circoscrizioni territoriali."	10	% di incremento delle ispezioni portuali da parte del personale D.O.I. Lavoro portuale	Provvedere ad incrementare, nel corrente anno, del 20% il numero di ispezioni alle operazioni e dei servizi portuali, delle attività autorizzatorie concessorie di cui agli articoli 16,17 e 18, delle altre attività commerciali ed industriali esercitate nei porti.	Nell'anno 2024 si è proceduto a n. 1.024 controlli. Nel 2025 sono stati effettuati n. 1371 controlli (percentuale di incremento +33%). Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.
Peso totale			10			



N.4	OBBIETTIVO ISTITUZIONALE GENERALE	PRODOTTO	PESO	INDICATORE	RISULTATO	STATO DI ATTUAZIONE
Adozione di una strategia di governance strutturale della cybersecurity	Adozione o aggiornamento degli atti di regolamentazione dell'uso dei sistemi informativi e di individuazione e gestione delle misure di sicurezza informatica in attuazione delle disposizioni recate dal decreto legislativo 4 settembre 2024, n. 138 e delle connesse direttive della Agenzia nazionale per la cybersicurezza nazionale	15	SI/NO	Publicazione dell'atto di regolamentazione adottato o aggiornato	L'atto di regolamentazione è stato adottato con delibera presidenziale n. 405 del 29 dicembre 2025. Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.	
	Erogare in favore dei dipendenti una formazione specifica per favorire l'acquisizione di conoscenze e competenze sufficienti al fine di individuare i rischi e valutare le pratiche di gestione dei rischi per la sicurezza informatica e il loro impatto sulle attività del soggetto e sui servizi offerti	10	Dipendenti formati / numero totale dei dipendenti	Erogare specifica formazione ad almeno l'80% dei lavoratori dipendenti.	La formazione è stata erogata al 100% del personale dipendente. Pertanto, il Risultato di obiettivo è stato raggiunto.	
Peso totale			25			



1.2 Compilazione della tabella allegata relativa al personale (Tabella 1)

Si riporta di seguito la tabella relativa al personale:

DATI SUL PERSONALE PER LA RELAZIONE ANNUALE

	Pianta organica delibera n... del...	Personale dipendente a tempo indeterminato media unità in servizio nel 2025 (media dei valori mensili)	Personale dipendente a tempo determinato media unità in servizio nel 2025 (media dei valori mensili)	Altro personale (es. somministrazione, etc.) media unità in servizio nel 2025 (media dei valori mensili)	Totale media personale in servizio (C+D+E)	Totale uscite nel 2025 per emolumenti erogati a titolo di premialità (riferiti ad attività nel 2024)	Totale uscite nel 2025 per altri costi connessi a contrattazione integrativa (escluso importi colonna G)	Specificare voci di costo connesse a contrattazione integrativa (ad esclusione degli importi erogati a titolo di premialità), es. welfare	Totale uscite nel 2025 connesse a contrattazione integrativa (somma degli importi colonna G e colonna H)	Totale uscite nel 2025 per emolumenti fissi	Totale uscite nel 2025 per emolumenti fissi e variabili e per altri costi connessi a contrattazione integrativa (somma valori riportati nelle colonne G, H e K)	Totale oneri previdenziali e assistenziali 2025 a carico AdSP	Totale accantonamenti TFR nel 2025	Altri oneri per il personale 2025 non inclusi nelle precedenti colonne (es. formazione, missioni, etc.)	Costo totale (somma colonne L+M+N+O)	Costo unitario medio (rapporto tra colonna P e colonna F)
Segretario generale	1		1		1	50000,00	1848,00	1848,00	51848,00	158151,98	209999,98	56352,38	15555,6	3262,3	285170,22	285170,22
Dirigenti	9	6	1		7	168550,00	12936,00	12936,00	181486,00	837705,68	1019191,68	263427,49	76491,8	1512,04	1360623,04	194374,72
QA	15	10			10	139274,15	196877,19	196855,76	336151,34	494816,43	830967,77	203802,87	60188,76	2152,1	1097111,50	109711,15
QB	25	13			13	162396,57	217264,7	217264,7	379661,27	572563,33	952224,60	234343,56	68976,57	2687,08	1258231,81	96787,06
1° LIV.	40	32,83			32,83	347537,32	568184,32	67173,92	915721,64	1276140,36	2191862,00	538569,45	154568,57	3869,5	2888669,52	87994,81
2° LIV.	30	23,5			23,5	223581,39	366122,78	46484,15	589704,17	774427,15	1364131,32	334765,66	92781,62	4433,76	1796112,36	76430,31
3° LIV.	15	6,25			6,25	55035,9	88520,89	13232,84	143556,79	205676,37	349233,16	86131,5	23473,07	1443	460280,73	73644,92
4° LIV.	6	1			1	8628,76	11563,74	400	20192,50	27509,73	47702,23	11758,78	3426,81	28	62915,82	62915,82
5° LIV.	11	8		0,5	8,5	65547,61	99360,44	11684,64	164908,05	215461,74	380369,79	92986,32	26564,35	948	500868,46	58925,70
6° LIV.	2	2			2	14790,85	22327,48	800	37118,33	53328	90446,33	22087,2	6261,2	67	118861,73	59430,86
TOTALE	153	102,58	2	0,5	105,08	1235342,55	1585005,54	568800,01	2820348,09	4615780,77	7436128,86	1844225,21	528288,3356	20402,78	9829045,186	
totale dirigenti	9	6	1	0	7	168550	12936	12936	181486	837705,68	1019191,68	263427,49	76491,83	1512,04	1360623,04	
totale quadri	40	23	0	0	23	301670,72	414141,89	414120,46	715812,61	1067379,76	1783192,37	438146,43	129165,33	4838,18	2355343,31	
totale livelli	104	73,58	0	0,5	74,08	715121,83	1156079,65	139775,55	1871201,48	2552543,35	4423744,83	1086298,91	307075,62	10788,26	5827908,62	



1.3 Articolazione della struttura organizzativa, con particolare riferimento al regolamento che disciplina gli organi e gli uffici

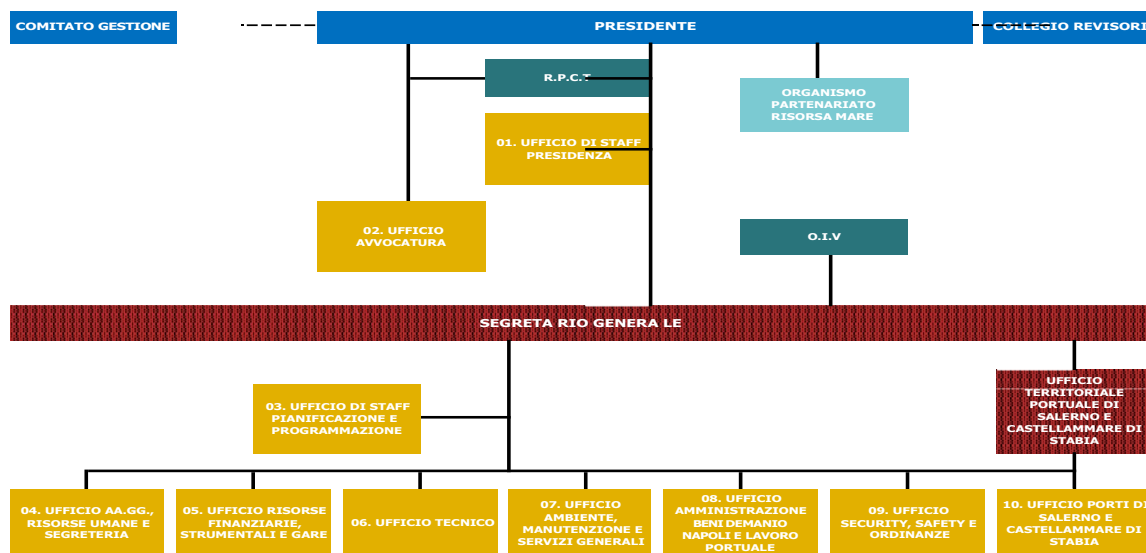
Con delibera presidenziale n. 69 del 23.02.2022 è stato approvato il nuovo Macro assetto organizzativo della Segreteria Tecnico-Operativa dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, al fine di garantire il rafforzamento funzionale della capacità delle strutture e dell'organizzazione amministrativa dell'Ente, nonché lo snellimento e la semplificazione delle procedure e delle attività, in modo da colmare gap di competenze e ottimizzare i processi interni.

Per la definizione del nuovo macro assetto si è lavorato in due fasi: la prima, finalizzata a definire e mappare il contesto di riferimento attuale in termini di attività svolte all'interno dell'AdSP, la ripartizione dei ruoli all'interno dell'organizzazione e i processi in essere; la seconda, finalizzata a identificare la nuova struttura organizzativa, le competenze e la pianta organica – che è rimasta invariata nel complessivo numero già approvato - per gestire agevolmente il presente e il futuro.

La nuova struttura organizzativa, pertanto, è stata disegnata:

- per assicurare l'unitarietà, la funzionalità, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione tecnico-amministrativa;
- per dare una maggiore razionalizzazione, semplificazione e organicità agli uffici agendo su più fronti;
- per essere adeguata, con l'organico vigente, alle attività svolte dall'AdSP;
- per consentire margini di flessibilità nell'impiego delle risorse, in modo da affrontare eventuali carichi di lavoro aggiuntivi a seguito di assegnazioni di ulteriori e nuove funzionalità.

La rappresentazione grafica della nuova struttura organizzativa è la seguente:





Pianta organica al 31/12/2025

Categoria	Pianta organica approvata	Copertura effettiva dell'organico	Personale a tempo determinato	Personale in distacco	Costo annuo
SEGRETARIO GENERALE	1		1		285.170,22
DIRIGENTI	9	6	1	0	1.360.623,04
QUADRI A	15	10	0	0	1.108122,50
QUADRI B	25	13	0	0	1.272.161,81
IMPIEGATI 1° LIV.	40	34	0	0	2.929.273,52
IMPIEGATI 2° LIV.	30	25	0	0	1.827.626,36
IMPIEGATI 3° LIV.	15	7	0	0	469.184,73
IMPIEGATI 4° LIV.	6	1	0	0	64.224,82
IMPIEGATI 5° LIV.	11	8	0	0	509.548,46
IMPIEGATI 6° LIV.	2	2	0	0	121.892,73
OPERAI	0	0	0	0	0
TOTALE	153	106	2	0	9.947.828,19

Nel triennio 2024-2026 le cessazioni intervenute (compreso i pensionamenti della corrente annualità) risultano essere le seguenti:

- ✓ n. 1 Dirigente per dimissioni volontarie;
- ✓ n. 2 Quadri A per collocamento in quiescenza;
- ✓ n. 1 Quadri B per collocamento in quiescenza;
- ✓ n. 2 impiegati 1° livello per collocamento in quiescenza;
- ✓ n. 1 Impiegato 5° livello per mobilità volontaria.

Nell'annualità 2025 l'Amministrazione ha espletato la procedura di reclutamento per tre profili (1° livello, 2° livello e 3° livello) per complessive n. 4 unità di personale avviata con delibera presidenziale n. 320/2024 ed ha proceduto pertanto all'assunzione nel ruolo organico dal 15.10.2025 delle seguenti figure professionali:

- ✓ n. 1 Funzionario Informatico 1° livello;
- ✓ n. 1 Impiegato Tecnico 2° livello;
- ✓ n. 1 Impiegato Amministrativo 2° livello;
- ✓ n. 1 Impiegato Perito Informatico 3° livello.

Durante l'anno 2025 è stato reclutato n. 1 lavoratore con contratto di somministrazione di lavoro temporaneo della durata di 5 mesi in sostituzione del personale posto in maternità.

L'incarico a tempo determinato di funzioni dirigenziali ex art.19 co. 6 D.L.gs 165/2001 dell'Ufficio AA.GG., Risorse Umane e Segreteria" è in scadenza a luglio del corrente anno.



2. ATTIVITA' OPERATIVA, PIANIFICAZIONE E SVILUPPO DEL PORTO

2.1 Indicazione della data di approvazione del Piano Operativo Triennale vigente e della revisione annuale con notizie sullo stato di attuazione

L'ultimo Piano Operativo Triennale 2023-2025, già approvato con delibera del Comitato di Gestione n.35 in data 12.07.2023, è stato successivamente revisionato nel 2024 ed approvato con delibera del Comitato di gestione n.45 del 28.10.2024. Nella redazione di tale piano si sono recepite le azioni da adottare per una corretta e coerente attuazione degli obiettivi delineati nel Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), adottato dal Comitato di Gestione con delibera n.80 del 26.10.2021 e successivamente approvato dal Ministero delle Infrastrutture con DM n.251 del 05.08.2022.

In ragione dei nuovi indirizzi contenuti nel DPSS, nel corso del 2022, si è dato celermente avvio alla revisione dei Piani Regolatori di tutti e tre i porti del Sistema portuale, tenendo conto anche delle indicazioni che sono merse dagli aggiornamenti degli studi di settore specialistici.

Le nuove versioni dei PRP dei tre porti dell'AdSP, tutt'ora in fase di elaborazione, sono state sottoposte nel corso del 2024 alla procedura di VAS secondo le previsioni normative del novellato art.5 della L.84/94.

La fase di scoping, in cui si sono consultati i Soggetti Ambientalmente Competenti, si è già conclusa per tutti e tre i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, e nel corso del 2025 sono state anche acquisite e valutate le indicazioni formulate dalla commissione tecnica del Ministero dell'Ambiente sulle Relazioni Ambienti Preliminari che richiedono ulteriori indagini ed approfondimenti per la redazione dei Rapporti Ambientali necessari al prosieguo del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica dei Piani Regolatori Portuali.

In ragione di tali richieste, che necessitano di ulteriori affidamenti di servizi ed indagini, i tempi per la redazione dei Rapporti Ambientali sono slittati rispetto alle previsioni ed allo stato non si è in grado di fornire alcuna previsione attendibile sui tempi necessari per portare a termine il procedimento di Valutazione Strategica Ambientale dei Piani Regolatori.

2.2 Analisi dei dati relativi al traffico di merci e passeggeri e compilazione della tabella allegata (Tabella 2) per ciascuno scalo di competenza più una tabella compilata con i totali; tale tabella dovrà riportare anche il calcolo della variazione percentuale rispetto all'anno precedente

Nell'anno 2025 i porti di Napoli e Salerno hanno movimentato più di 31,8 milioni di tonnellate di merci, pari allo 0,1% in meno rispetto al 2024.

Scendendo nel dettaglio delle varie tipologie merceologiche trasportate, le rinfuse solide (dry bulk) hanno registrato una movimentazione pari a 1.904.616 tonnellate, il 2% in più rispetto all'anno precedente.

Le rinfuse liquide (liquid bulk) movimentate nello scalo napoletano hanno raggiunto 6.270.865 tonnellate, il 2,5% in più rispetto al 2024.

Il traffico container dei porti dell'AdSP del Mar Tirreno Centrale si attesta su 1.055.526 TEU, il 5,1% in più rispetto all'anno precedente. Distinguendo la movimentazione container tra i due porti di Napoli e Salerno, lo scalo napoletano ha registrato un -1,2% (638.585 TEU) rispetto al 2024 mentre lo scalo di Salerno ha registrato un aumento del 16,4% (416.941 TEU) rispetto al 2024.

Il traffico Ro-Ro per il porto di Napoli ha registrato un +2,7% rispetto al 2024 con 642.739 veicoli movimentati, mentre il porto di Salerno ha registrato un decremento del 12,8% rispetto all'anno precedente con 319.557 veicoli movimentati rispetto ai 366.458 del 2024. Complessivamente i due scali hanno movimentato più di 11 milioni di tonnellate di Ro-Ro con un complessivo 6,8% in meno rispetto al 2024.



Il traffico passeggeri dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, con 9.089.087 passeggeri trasportati, registra un +0,5% rispetto all'anno precedente.

Il traffico passeggeri crocieristico vede 1.955.867 passeggeri trasportati contro 1.826.137 del 2024 (+7,1%).

Si riporta in Tabella 2 un raffronto delle principali voci di traffico dell'AdSP tra gli anni 2024 e 2025.

TIPOLOGIA DI TRAFFICO	2024	2025	Var %
traffico container (tonn)	11.087.531	11.684.937	5,39%
traffico rinfuse solide (tonn)	1.866.551	1.904.616	2,04%
traffico rinfuse liquide (tonn)	6.119.559	6.270.865	2,47%
traffico RO-RO (tonn)	11.854.964	11.047.329	-6,81%
TOT (tonn)	30.928.604	30.907.747	-0,07%
traffico container (TEU)	1.004.730	1.055.526	5,06%
traffico locale + ADM (pax)	9.046.396	9.089.087	0,47%
traffico crocieristi (pax)	1.826.137	1.955.867	7,10%

Tabella 1 – Traffici 2024-2025 AdSP Mar Tirreno Centrale

Il dettaglio dei traffici del 2025 per scalo portuale e per l'intera AdSP è riportato nelle tabelle allegate.

2.3 Indicazione della percentuale relativa alle spese per il personale rispetto alle Entrate correnti

Si riporta di seguito la relativa tabella:

	euro
spese personale	9.947.828,19
entrate correnti	44.651.146
incidenza	22,27

2.4 Indicazione della percentuale relativa alla spesa per la contrattazione di secondo livello rispetto alla spesa per il personale, nonché del costo unitario della stessa e ogni altra voce di costo attinente al personale, in coerenza con quanto riportato nella Tabella 1 riguardante i dati del personale

Si riportano di seguito le relative tabelle:

	euro
Spesa contrattazione aziendale	2.820.348,09
spese personale	9.947.828,19
incidenza	28,35

costo trattativa II liv.	2.820.348,09
numero dipendenti al 31/12/25	108
costo unitario medio trattativa II liv.	26.114,33



2.5 Interventi ricompresi nell'elenco annuale del programma triennale delle opere pubbliche dell'Ente: stato di attuazione degli interventi programmati per il 2025, alla data del 31.12.2025, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 3)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE 2025							
DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONTI DI FINANZIAMENTO (INDICARE IMPORTO PER CIASCUNA FONTE)	FASE DI ATTUAZIONE (PROGETTAZIONE, GARA, ESECUZIONE)	% AVANZAMENTO FISICO LAVORI	% AVANZAMENTO FINANZIARIO	
						% SPESA CONTO COMPETENZA	% SPESA CONTO RESIDUI
Potenziamento dello scalo ferroviario asservito al Porto di Napoli e realizzazione delle infrastrutture stradali connesse	G61B21008970006	38.800.000,00	Fondo per le infrastrutture portuali. Decreto MIMS-MEF n. 52 del 10/03/2022 revocato - in attesa rifinanziamento	Progettazione	0,00%	0,00%	0,00%
LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NEI PORTI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA COMPRESO BONIFICA AMIANTO	G57H25001330005 G66E25000000005 G17G19000030006 G67H22000770005 G67F25000060005 G69J20003410001	7.365.507,17	Fondi AdSP	Esecuzione	69,58%	16,13%	36,55%
Porto di Salerno - Realizzazione Varchi Ponente e Trapezio		1.200.000,00	Fondi security 413/98 resesi disponibili delibera n. 170 del 21/07/2020	Progettazione	0,00%	0,00%	0,00%

3. ATTIVITA' SVOLTE IN AMBITO PORTUALE

3.1 Servizi di interesse generale

SERVIZIO DI PULIZIA (PORTI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA)

PORTI DI NAPOLI, SALERNO E CASTELLAMMARE DI STABIA:

Con delibera presidenziale n. 354 del 24/11/2025 si è aggiudicata la procedura di gara relativa al "Servizio di Raccolta dei rifiuti portuali prodotti nelle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale comprendente i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia" CIG: B6D0D9EA59 al costituendo RTI Ecoffice Srl (Mandataria) – Garbage Ancona Srl (Mandante), con sede Legale in Pomigliano d'Arco, alla via ex Aeroporto snc c/o il Consorzio il Sole, P. Iva 04022661211, che ha conseguito la migliore



offerta avendo conseguito il punteggio più alto pari a 91,976 punti/100, di cui 61,976 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, offrendo un ribasso del 16,5% sul canone annuo a carico dell'AdSP e del 11,7% sul canone annuo a carico degli utenti portuali.

Il Servizio oggetto dell'Appalto è costituito da attività di raccolta, caratterizzazione, recupero e/o smaltimento dei rifiuti prodotti in ambito portuale, e rispettivamente:

- nelle aree comuni dei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia;
- nelle aree assentite in concessione ad operatori economici dei porti sopra citati.

Le attività *de quo* hanno avuto inizio con verbale di consegna dei lavori ex art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., ex art. 5 DECRETO 7 marzo 2018, n. 49 (*Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*) del 23.12.2025, con inizio attività indicato per il giorno 19.01.2026, restando inteso che dalla data indicata decorre il tempo utile per dare compiuto il servizio, stabilito in 36 mesi naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione delle attività dovrà avvenire entro il giorno 18/01/2029.

3.1.1 Esito delle verifiche sulle competenze in materia di servizi di interesse generale di cui alla Circolare MIT prot. 10251 del 17.04.2018

In ottemperanza a quanto definito dalla circolare MIT prot. 10251 del 17.04.2008 l'AdSP ha svolto un'analisi sui Servizi di Interesse Generale forniti dall'AdSP medesima.

Per quanto riguarda il Servizio Idrico integrato che con le modifiche al D.Lgs. 152/2006 è entrato nelle competenze degli Enti locali, in data 23 febbraio 2024 è stato siglato un protocollo d'intesa tra Ente Idrico Campano e l'Autorità di Sistema Portuale per la definizione delle modalità e delle azioni propedeutiche al subentro del Gestore Unico (Azienda Speciale Acqua Bene Comune Napoli - ABC) nella gestione del Servizio Idrico Integrato del porto di Napoli.

Con verbale di trasferimento e consegna del Servizio di distribuzione idrica e delle opere ed infrastrutture ad esso funzionali, ubicate nell'area portuale di Napoli ad ABC Napoli del 29/12/2025 l'Autorità ha formalmente trasferito – con decorrenza dal 1° gennaio 2026 – all'Ente Idrico Campano, e per esso, in concessione d'uso gratuito ad ABC Napoli tutte le opere del servizio di distribuzione idrica insistenti nell'area portuale di Napoli.

Sono state concluse le attività per il passaggio del personale dal precedente gestore ad ABC.

Resta da trasferire e consegnare, al termine delle opere di realizzazione del II lotto e razionalizzazione del I lotto, ad ABC, il segmento fognario come specificato nel verbale di consistenza sottoscritto da ABC e AdSP il 12/12/2025.

Con riferimento al servizio di pulizia, raccolta, trasporto e conferimento in impianti autorizzati dei rifiuti derivanti dall'ambito circoscrizione territoriale portuale (Napoli e Castellammare di Stabia), compresi specchi acquei, nonché alla gestione del servizio di pulizia dei servizi igienici al molo Beverello e Sannazzaro, si rappresenta che a seguito riunione congiunta del 03.10.2024 presso gli uffici della Giunta Regionale della Campania - Direzione Generale per il Ciclo Integrato delle acque e dei rifiuti, Autorizzazioni Ambientali, avente ad oggetto la *"Definizione delle competenze per la Gestione dei rifiuti urbani nelle aree portuali e demaniali dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale"*, a cui hanno partecipato oltre all'AdSP, il personale dipendente oltre che i rappresentanti della Regione Campania, dell'Ente d'Ambito NA1 e dell'Ente d'Ambito SA, è stato concordato nel: *"...ritenere la competenza dell'AdSP MTC nella gestione dei rifiuti prodotti nelle aree portuali e demaniali di competenza. A tal uopo, l'AdSP MTC potrà operare con proprio regolamento, che adotterà per la gestione dei rifiuti in coerenza con il Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGRU), approvato con delibera di Giunta Regionale n.375 del 25.07.2024."*

Alla luce di quanto sopra l'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi generali ha predisposto il progetto per l'affidamento ad un unico soggetto dei servizi di «Pulizia, Raccolta, Trasporto, Conferimento a Recupero/Smaltimento in impianti autorizzati, dei rifiuti raccolti nelle aree non in concessione nonché, nella Raccolta, Trasporto, Conferimento a Recupero/Smaltimento in impianti autorizzati dei rifiuti raccolti nelle aree demaniali marittime assentite in regime di concessione demaniale agli utenti portuali o in regime di consegna alle altre Pubbliche Amministrazioni ricadenti nella gestione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale comprendente i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia».



Con delibera presidenziale n. 111 del 19/03/2025 è stata approvata la documentazione progettuale revisionata Marzo 2025, da porre a base di gara e predisposta dall'Ufficio Ambiente, Manutenzione e Servizi Generali per l'Affidamento del "Servizio di Raccolta dei Rifiuti portuali prodotti nelle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia)". Sono attualmente in corso le attività istruttorie per la predisposizione del disciplinare di gara d'appalto per un importo del servizio di pulizia delle aree comuni di 3+3 anni pari a 13.500.000,00.

Con delibera presidenziale n. 354 del 24/11/2025 si è aggiudicata la procedura di gara relativa al "Servizio di Raccolta dei rifiuti portuali prodotti nelle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale comprendente i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia" CIG: B6D0D9EA59 al costituendo RTI Ecoffice Srl (Mandataria) – Garbage Ancona Srl (Mandante), con sede Legale in Pomigliano d'Arco, alla via ex Aeroporto snc c/o il Consorzio il Sole, P. Iva 04022661211, che ha conseguito la migliore offerta avendo conseguito il punteggio più alto pari a 91,976 punti/100, di cui 61,976 punti per l'offerta tecnica e 30 punti per l'offerta economica, offrendo un ribasso del 16,5% sul canone annuo a carico dell'AdSP e del 11,7% sul canone annuo a carico degli utenti portuali.

Le attività *de quo* hanno avuto inizio con verbale di consegna dei lavori ex art. 17 commi 8 e 9 del D.Lgs.36/2023 e s.m.i., ex art. 5 DECRETO 7 marzo 2018, n. 49 (Regolamento recante: «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione») del 23.12.25, con inizio attività indicato per il giorno 19.01.26, restando inteso che dalla data indicata decorre il tempo utile per dare compiuto il servizio, stabilito in 36 mesi naturali e consecutivi, cosicché l'ultimazione delle attività dovrà avvenire entro il giorno 18/01/2029.

3.2 Articoli 16, 17 e 18 della Legge 84/94

3.2.1 Notizie di carattere generale sui procedimenti di rilascio delle autorizzazioni e concessioni svolti nell'anno

Art.16 L.n.84/94 Operazioni portuali

In seguito dell'unificazione dell'AP di Napoli e dell'AP di Salerno nell'AdSP del Mar Tirreno Centrale, è stata emanata l'ordinanza n.1 del 2019 che ha approvato il nuovo "Regolamento per la disciplina coordinata delle art 16 L.84/94 operazioni e servizi portuali" con il quale sono disciplinate le modalità di rilascio e rinnovo delle autorizzazioni a svolgere operazioni e servizi portuali ex art 16 L.84/94 per i porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia.

Porto di Napoli

Nella tabella che segue sono riportate le autorizzazioni rilasciate, l'attività autorizzata, la durata dell'autorizzazione e gli estremi dell'atto autorizzativo.

L'AdSP, con ordinanza n. 70 del 17.10.2024, ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per la presentazione delle istanze per il rilascio per l'anno 2025 delle autorizzazioni per operazioni portuali e servizi portuali ex art. 16 L.84/94 nel Porto di Napoli. A seguito dell'espletamento dell'attività istruttoria relativa alle istanze pervenute, previa acquisizione dei pareri di Commissione Consultiva di Napoli e Comitato di Gestione, nel corso del 2025 sono state rilasciate n.2 autorizzazioni per operazioni portuali e n.2 autorizzazione per servizi portuali.

Il numero di autorizzazioni ex art.16 per operazioni portuali al 31.12.2025 risulta complessivamente di n.14.



Nella tabella che segue sono riportati i dati delle autorizzazioni vigenti nello scalo partenopeo:

	Nominativo	Art.18 l.n.84/94	Oggetto	Durata	Autorizzazione
1	Co.na.te.co. S.p.A.	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal contenitori	Dal 01.01.2020 al 23.03.2027	N.6/2020 Reg. Prot. n.39
2	Magazzini Generali Silos e Frigoriferi S.p.A.	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal contenitori e merce varia	Dal 01.01.2020 al 31.12.2035	N.12/2020 Reg. prot. n. 45
3	So.te.co. s.r.l.	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal contenitori e merce varia tipologicamente movimentata da navi Ro-Ro e Lo-Lo	Dal 01.01.2020 al 02.04.2027	N.10/2020 Reg prot. n. 43
4	Terminal Flavio Gioia S.p.A.	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal contenitori e merce varia	Dal 01.01.2020 al 11.11.2028	N.3/2020 Reg prot n. 30
5	G.N.V. spa	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal Ro-Ro merce varia	Dal 01.01.2024 al 12.06.2028	N.11/2024 reg.prot.615
6	Terminal Traghetti Napoli s.r.l.	X	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione conto terzi terminal Ro-Ro merce varia	Dal 01.01.2020 al 13.04.2027	N.11/2020 Reg. prot. n. 44
7	Logistica Portuale s.r.l.	X	Operazioni portuali di deposito per l'attività di riempimento e svuotamento contenitori	Dal 01.01.2022 al 30.06.2025;	N.2/2022 Reg.prot.307 e N.30/2023 Reg. prot.n.530
8	De Luca & C. Impresa Marittima s.r.l.	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi riferita a navi Ro-Ro e al ciclo general cargo	Dal 01.01.2025 al 31.12.2028	N.17/2025 reg prot n.764
9	Klingenberg Group s.r.l.	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 01.01.2025 al 31.12.2028	N.18/2025 Reg prot n.765
10	World Logistic srl	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 01.01.2023 al 31.12.2026	N. 1/2023 Reg prot n. 433
11	Turi Transport s.r.l.	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 01.01.2023 al 31.12.2026	N.7/2023 Reg prot n. 441
12	A.M Service S.r.l	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 01.01.2023 al 31.12.2025	N. 2/2023 Reg prot n. 434
13	Gesil srl	/	operazioni portuali di carico, scarico, trasbordo, deposito, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 25.06.2024 al 31.12.2027	n.12/2024 Reg.prot.625
14	Terminal Luise srl	/	operazioni portuali di carico, scarico, movimentazione di merce varia conto terzi	Dal 25.06.2024 al 31.12.2027	N.13/2024,reg.prot.626



Relazione annuale 2025

Nella tabella che segue sono riportate le autorizzazioni rilasciate, l'attività autorizzata, la durata dell'autorizzazione e gli estremi dell'atto autorizzativo.

L'AdSP, con l'ordinanza n. 78 del 2024, ha fissato in 8 (otto) il numero massimo di autorizzazioni per lo svolgimento di operazioni portuali per l'anno 2025. Le autorizzazioni vigenti nel 2025 sono le seguenti:

N.	Società	Oggetto	Durata Autorizzazione	
1	Salerno Container Terminal S.p.A.	Attività di carico/scarico, movimentazione e deposito in terminal o in aree a rotazione Settori: merci varie, contenitori, rotabili e autostrade del mare. Per tale società è stata seguita autonoma procedura per l'esame congiunto dell'autorizzazione ex art 16 e concessione ex art.18 l. 84/94	01/01/2022 31/12/2039	Aut. n. 03 del 2022
2	Salerno Impresa Compagnia Portuale sas di Sacam s.r.l.	Attività di carico/scarico e movimentazione, deposito in terminal o in aree a rotazione Settore: merci varie. Per tale società è stata eseguita autonoma procedura per l'esame congiunto dell'autorizzazione ex art. 16 e concessione ex art. 18 l. 84/94	01/01/2022 31/12/2025	Aut. n. 08 del 2022
3	Dr. Cap. Nicola De Cesare s.a.s.	Attività di carico /scarico- movimentazione – deposito in terminal o in aree a rotazione Settore: merci varie (compresa l'attività di riempimento/	01/01/2025 31/12/2028	Aut. n.02 del 2025
4	Magazzini Generali di Salerno s.r.l.	Attività di deposito in terminal o in aree a rotazione Settore: merci varie	01/01/2025 31/12/2027	Aut. n. 04 del 2025
5	Logiport S.p.A. (già Grimaldi Euromed S.c.p.a.)	Attività di carico/scarico – movimentazione – deposito in terminal o in aree a rotazione Settori: rotabili e autostrade del mare	01/01/2025 31/12/2028	Aut. n. 03 del 2025
6	Terminal Frutta Salerno s.r.l.	Attività di carico /scarico, movimentazione, deposito in terminali o in aree a rotazione Settore: merci varie	01/01/2025 31/12/2028	Aut. n. 06 del 2025
7	Vitale Luigi & C. s.r.l.	Attività di carico/scarico, movimentazione, deposito in terminal o in aree a rotazione Settori: merci varie, rotabili (solo carico e scarico di container pieni e vuoti da navi ro-ro)	01/01/2025 31/12/2028	Aut. n. 07 del 2025
8	Amoruso Giuseppe S.p.A.	Attività di carico/scarico - movimentazione – deposito in terminal o in aree a rotazione Settori: merci varie (compresa l'attività di riempimento/svuotamento contenitori.	01/01/2025 31/12/2028	Aut.n. 08 del 2025

Al 01/01/2025 risultavano già vigenti n. 2 autorizzazioni. Le restanti n. 6 imprese, le cui autorizzazioni erano in scadenza al 31/12/2024, hanno presentato istanza di rinnovo/rilascio.

L'attività istruttoria relativa alle suddette istanze è stata svolta mediante pubblicazione delle stesse e verifica della documentazione depositata dalle imprese richiedenti, ai sensi dell'art. 9 dell'Ordinanza n. 01/2019, che recepisce quanto previsto dall'art. 16 della L. 84/94, nonché degli artt. 2 e 3 del D.I. 28 dicembre 2022, n. 202, fatte salve ulteriori verifiche.

Non essendo emersi motivi ostativi e in assenza di domande concorrenti, si è proceduto al rilascio dei relativi titoli autorizzativi.

Per n. 5 imprese, titolari di concessioni ex art. 18 L. 84/94 scadute al 31/12/2024, la durata dell'autorizzazione è stata allineata a quella delle concessioni. Infatti, ai sensi della normativa di riferimento (art. 16, comma 6, L. 84/94), recepita nel regolamento di questa AdSP, le autorizzazioni correlate agli atti rilasciati ex art. 18 devono avere una durata corrispondente a quella degli atti concessori (2025–2028).

Per la sesta impresa portuale, già titolare di accordo sostitutivo di concessione ex art. 18 L. 84/94 con scadenza al 03/08/2031, è stata rilasciata un'autorizzazione per il triennio 2025–2027.

Porto di Castellammare di Stabia

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione.



Art.16 L.n.84/94 Servizi portuali

Con gli artt. 15 e seguenti del Regolamento, vengono individuati i servizi portuali che è possibile svolgere nei porti dell'AdSP MTC e la procedura per il rilascio delle relative autorizzazioni.

Porto di Napoli

I servizi portuali individuati per il Porto di Napoli sono i seguenti:

- pesatura a bilico delle merci;
- conteggio, separazione, marcatura, campionatura, misurazione della merce;
- riparazione e ricostruzione imballaggi in genere;
- movimentazione, riempimento e svuotamento anche parziale di contenitori solo riferiti ad esigenze di controllo doganale, sanitario, veterinario;
- riparazione, lavaggio, fumicatura e operazioni di straordinaria manutenzione di contenitori.

L'AdSP, ordinanza n. 70 del 17.10.2024, ha avviato la procedura ad evidenza pubblica per la presentazione delle istanze per il rilascio per l'anno 2025 delle autorizzazioni per i servizi portuali ex art. 16 L.84/94 nel Porto di Napoli. A seguito dell'espletamento dell'attività istruttoria relativa alle istanze pervenute, previa acquisizione dei pareri di Commissione Consultiva di Napoli e Comitato di Gestione, nel corso del 2025 sono state rilasciate n.2 autorizzazioni per servizi portuali. Pertanto, nel corso del 2025 le autorizzazioni per servizi portuali sono quelle riportate nella tabella che segue:

	Società	Oggetto	Durata	Autorizzazione
1	Acampora A.C. s.r.l.	Servizio di riempimento e svuotamento anche parziale di contenitori solo riferiti ad esigenze di controllo doganale, sanitario, veterinario	01.01.2025- 31.12.2026	N.24/2025 Reg. prot. n.776
2	Genpa s.a.s	Servizio di conteggio, separazione, marcatura, campionatura e misurazione della merce	01.01.2023- 31.12.2026	N.4/2023Reg. prot. n.436
3	R.G.L. Logistics srl	Servizio riempimento e svuotamento anche parziale di contenitori solo riferiti ad esigenze di controllo doganale, sanitario, veterinario	01.01.2025- 31.12.2028	N.8/2025 Reg. prot. N.750

Porto di Salerno

I servizi individuati per il Porto di Salerno sono i seguenti:

- controllo di qualità delle merci;
- pesatura;
- riparazione e manutenzione contenitori;
- pulizia e lavaggio contenitori;
- imballaggio e disimballaggio delle merci;
- trasporto di lavoratori portuali all'interno del porto commerciale, limitatamente al settore dei rotabili non accompagnati.

Quest'ultimo servizio è connesso alla esigenza che i lavoratori portuali, impegnati nella movimentazione di rotabili non accompagnati, vengano riaccompagnati al punto di riunione; quanto precede al fine di accelerare e rendere più veloci le operazioni.



Relazione annuale 2025

L'AdSP, con l'ordinanza n. 77 del 2024, ha fissato il numero massimo di autorizzazioni per servizi portuali da rilasciare nel 2025 per ciascuna tipologia di servizi. Nel corso del 2025 non sono state rilasciate nuove autorizzazioni per cui le uniche autorizzazioni per servizi portuali vigenti sono quelle rilasciate nel 2023 di seguito richiamate:

Società	Oggetto	Durata	Autorizzazione
1 Salerno Recycling s.r.l.	Riparazione e manutenzione contenitori; Pulizia e lavaggio contenitori, Imballaggio e disimballaggio delle merci	01/01/2023 31/12/2026	Aut. n. 04 del 2023
2 SO. CO. FA. SA. Onlus cooperativa	Controllo qualità delle merci; Pulizia e Lavaggio contenitori; imballaggio e disimballaggio delle merci	01/01/2023 31/12/2026	Aut. n. 07 del 2023
3 Salerno Container Terminal S.p.A.	Riparazione e manutenzione contenitori; Pulizia e lavaggio contenitori; Imballaggio, disimballaggio e connessa cernita delle merci Servizio di pesatura	01/01/2023 31/12/2026	Aut. n. 09 del 2023

Porto di Castellammare di Stabia

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia non risulta essere stata rilasciata alcuna autorizzazione.

Art. 18 Concessioni d.m. ex art.18 L.n.84/94

L'uso delle aree e dei beni demaniali e le procedure afferenti ai relativi titoli concessori nei porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, e nelle relative circoscrizioni è disciplinato dal Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale reso esecutivo con delibera presidenziale n.358 del 19.11.2018. Il suddetto Regolamento ha recepito le direttive impartite dal MIT, in particolare, nella Circolare n. 3087 del 05.02.2018 nonché dall'A.R.T. nella delibera n.57 del 30.05.2018 con la quale sono state approvate le "Metodologie e criteri per garantire l'accesso equo e non discriminatorio alle infrastrutture portuali. Prime misure di regolazione" ed in armonia con pareri e segnalazioni emanati dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato. Con delibera Presidenziale n. 258/2024 è stato approvato il "Regolamento canonici di cui all'art. 18 della L.n. 84/94 e ss.mm.ii. nei porti dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale e norme correlate". Tale regolamentazione risponde all'esigenza discendente dagli esiti della novella normativa sul tema, intervenuta dapprima con la regolamentazione della disciplina per il rilascio di concessioni di aree e banchine di cui al Decreto 28 dicembre 2022 n. 202 del Ministero Infrastrutture e dei Trasporti e dalle successive specifiche di cui all'art. 15, comma 1-bis, del D.L. n. 104/2023, convertito dalla L. n. 136/2023, anche al fine di porre un elemento di chiarezza sul tema dei canonici per atti concessori da rilasciare con decorrenza 1.1.2024, ai fini di una uniformità e certezza applicativa.

Il regolamento nei porti e circoscrizione di competenza della AdSP MTC proposto, sulla scorta dei principi operativi delineati dall'art.5 Decreto 28 dicembre 2022 n. 202 sopra menzionata, standardizza i relativi criteri e modalità di calcolo del canone, discernendo una componente fissa da quella variabile, e specificando che per quanto concerne la c.d. Componente Fissa non prevede alcun incremento rispetto ai provvedimenti approvati e vigenti nei porti di Napoli e Salerno.

Porto di Napoli

Nel Porto di Napoli nel 2025 non risultano rilasciate nuove concessioni d.m. ai sensi dell'art.18 della L.n.84/94. Nel corso del 2025 si è provveduto al rilascio delle attestazioni di proroga ai sensi della normativa Covid (ai sensi dell'art 199 comma 3 lett b) del D. L. n. 34/20, conv. dalla L.n.77/20 - come modificato dall'art. 5 co.3/bis del D.L. n. 146 del 21.10.2021 conv. con modif. dalla L.n.215 del 17.12.2021) degli atti ex art.18.

Il numero di concessioni ex art.18 L.n.84/94 vigenti è pari a n. 9. La società Garolla s.r.l., in virtù della previsione di cui al co.7/bis dell'art.16 della L.n.84/94, non risulta titolare di autorizzazione allo svolgimento delle operazioni portuali.

Nella tabella che segue si riportano gli atti concessori in essere al 2025:



	Nominativo	Concessione d.m. ex art.18 L.n.84/94	Durata	Destinazione/scopo	Modalità di affidamento
1	Co.na.te.co. S.p.A.	Atto pluriennale n. 140, rep.n.5819/2008-	dal 24.03.1997 al 23.03.2027	Terminal contenitori	Istanza di parte
2	Magazzini Generali Silos e Frigoriferi S.p.A.	Atto pluriennale n.127, rep. 4637/2006-	dall'01.01.2006 al 31.12.2035;	Terminal per il traffico forestale, di merci varie in colli o alla rinfusa e contenitori	Istanza di parte
3	Magazzini Generali Silos e Frigoriferi S.p.A.	Atto pluriennale n. 128, rep.n.4638/2006 - atto pluriennale	dall'01.01.2006 al 31.12.2035;	Terminal per il traffico di cereali e sfarinati	Istanza di parte
4	So.te.co. s.r.l.	Atto pluriennale n. 146, rep.n.6575/2011- Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Atto n.26, rep.n.438 validità sino al 03.04.29	dal 03.04.1997 al 03.04.2029	Terminal contenitori e merce varia tipologicamente movimentate da navi Ro-Ro e Lo-Lo.	Istanza di parte
5	Terminal Flavio Gioia S.p.A.	Atto pluriennale n. 131, rep.n.5135/2007 - Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Atto n.25, rep.n.437 validità sino all'11.11.2030	dal 12.11.1998 al 11.11.2030	Terminal contenitori e merce varia	Istanza di parte
6	G.N.V. S.p.A.	Atto n. 145, rep.n.6538 vigenza dal 13.06.2011 al 12.06.2026- Atto di subingresso n.78, rep.n.8167 del 27.09.2017- Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Atto n.127, rep.n.422 del validità sino al 12.06.2028;	dal 13.06.2011 al 12.06.2028	Terminal cabotiero di merci e passeggeri a servizio delle proprie linee	Istanza di parte
7	Terminal Traghetti Napoli s.r.l.	Atto pluriennale n.141, rep.n.6052/2010 – Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Atto n.32, rep.n.440 del validità sino al 13.04.2029;	dal 14.04.1997 al 13.04.2029	Terminal Ro-Ro per il traffico di merci, veicoli e passeggeri relativo ai traghetti della Tirrenia (Cin) e di altri armatori per lo svolgimento delle operazioni portuali di carico/scarico e deposito rotabili e mezzi provenienti e/o destinati a navi Ro/Ro di merci varie nonché le operazioni portuali inerenti l'imbarco, lo sbarco e quant'altro possa riguardare il traffico passeggeri.	Istanza di parte



Relazione annuale 2025

8	Logistica Portuale* s.r.l.	Atto n.40, reg.prot.n.308 vigente dal 27.01.20 al 30.06.23. Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Lic.n.72/2023 Reg.Prot.491 validità sino al 30.06.2025,	dal 27.01.20 al 30.06.2025	Per lo svolgimento di attività di carattere doganale relativa ad operazioni portuali in genere	Istanza di parte
9	Garolla s.r.l.	atto pluriennale n.133 del 18/12/07 – vigenza dal 01.01.2006 al 31.12.2035- Attestazione di proroga (D.L.n.146/21 conv. L.n.215/21) Atto n.143/2024 rep.427 del 08/07/2024 validità sino al 31/12/2037	dal 01.01.2006 al 31.12.2037	Deposito costiero di prodotti liquidi alla rinfusa categoria G e di prodotti non derivati	Istanza di parte

*Con riferimento alla Società Logistica Portuale s.r.l. si rileva che la stessa ha presentato in data 10.12.2024 istanza di rinnovo della concessione d.m. ex art.18 L.n.84/94 per la una durata quadriennale. Questa Amministrazione ha avviato l'iter procedimentale ai sensi del D.M. n.202/2022 e D.M. n.110/2023.

Porto di Salerno

Nel Porto di Salerno, nel corso dell'annualità 2025, si è proceduto al rilascio di n.7 concessioni demaniali marittime in continuità istruendo le istanze ai sensi del DI 202/2022 e dall'Ordinanza AdSP MTC n. 01/2019 ed accorpando le concessioni suppletive, precedentemente in essere, alle concessioni principali.

Nel Porto di Salerno risultano vigenti nell'annualità 2025 le seguenti concessioni demaniali marittime – atti principali
-: n. 11

	Nominativo	Concessione d.m. ex art.18 L.n.84/94	Durata	Destinazione/scopo	Modalità di affidamento
1	Magazzini Generali s.r.l.	Atto n. 01/2017	01/01/2015 03/08/2031	Terminal Merci Varie	Istanza di parte
2	Dr. Cap. Nicola De Cesare s.a.s.	Atto n. SAL92/2025 Reg prot.346	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Merci Varie	Istanza di parte
3	Vitale Luigi s.r.l.	Atto n. SAL100/2025 Reg prot.353	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Merci Varie	Istanza di parte
4	Amoruso Giuseppe S.p.A.*	Atto n. SAL101/2025 Reg prot.351	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Merci Varie	Istanza di parte
5	Terminal Frutta s.r.l.	Atto n. SAL93/2025 Reg prot.347	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Merci Varie Refrigerate	Istanza di parte
6	Salerno Impresa	Atto n.24/2023	01/01/2022	Terminal Merci Varie	Istanza di parte



Relazione annuale 2025

	Compagnia Portuale s.a.s. di Sacam s.r.l.		31/12/2025		
		Licenza suppletiva ex art. 24 rcn n. 184/24 n.27/23 28/25	31/12/25	Terminal Merci Varie	Istanza di parte
7	Logiport S.p.A.	Atto n. SAL103/2025 Reg prot.355	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Autostrade del Mare	Istanza di parte
		Atto n. SAL104/2025 Reg prot.356	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Ro-Ro Rotabili	Istanza di parte
8	Salerno Container Terminal S.p.A.	Atto n. SAL96/2025 Reg prot.348	01/01/2025 31/12/2028	Terminal Autostrade del Mare	Istanza di parte
		Atto n. SAL120/2025 Rep.444	01/01/2025 31/12/2039	Terminal Contenitori	Istanza di parte
		Atto n. 29/2022	14/03/2022 31/12/2039	Terminal Contenitori	Istanza di parte

Porto di Castellammare di Stabia

Per quanto riguarda il porto di Castellammare di Stabia non sono state rilasciate concessioni d.m. ex art.18 L.n.84/94.

3.2.2 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 10 dell'articolo 18 e dell'articolo 9 del d.i. n. 202/2022

Nel corso del 2025, l'AdSP MTC ha provveduto alla verifica di cui al co. 10 dell'art. 18 e dell'art. 9 del D.I. n. 202/2022 sui dati relativi all'anno 2024. I risultati della verifica, sinteticamente riportati nel paragrafo seguente, hanno condotto ad una valutazione complessiva positiva per le imprese portuali operanti negli scali di Napoli e Salerno. La verifica ha evidenziato che le imprese operanti riescono a realizzare i programmi di investimento e di assunzioni, dotandosi dell'organizzazione idonea a realizzare i propri obiettivi di attività di impresa indicati nei piani operativi previsionali.

Gli scostamenti, registrati per alcune imprese, dagli obiettivi indicati nei programmi operativi, sono da attribuire, essenzialmente, a fattori esogeni rappresentati da congiunture negative dei mercati internazionali, spesso condizionati da fattori geopolitici legati a conflitti bellici, tra cui il conflitto russo-ucraino, quello mediorientale e da difficoltà logistiche correlate ai cantieri per i lavori finanziati con PNRR da realizzare.

3.2.3 Esiti dell'attività di verifica di cui al comma 6 dell'articolo 16 della L. 84/1994

Porto di Napoli

La verifica annuale prevista ai sensi dell'art.16, co.6 e art. 18 co. 10 della l.n.84/94 è stata condotta richiedendo alle Società – imprese portuali di trasmettere i dati consolidati del programma operativo per l'anno 2024 altresì, quelli relativi alla movimentazione e al personale e raffrontando tali dati con le previsioni contenute nel programma operativo prodotto dalla singola impresa.

A tale scopo, l'ufficio ha richiesto, con nota prot. n. 7457 del 24.03.2023, a tutte le imprese portuali autorizzate quanto si seguito elencato:



Relazione annuale 2025

- 1) Autocertificazione sul Certificato di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura; Attestazione che la ditta non è stata sottoposta a misure concorsuali; Non sussistano motivi ostativi ai sensi della normativa antimafia; Autocertificazione di carichi pendenti e casellario giudiziale degli amministratori e membri del collegio sindacale; In relazione ai documenti/certificati già prodotti ed in corso di validità, potrà prodursi idonea autocertificazione ex dpr. 445/2000, che attesti l'inesistenza di modifiche e/o elementi nuovi rispetto a quanto già formalmente comunicato ed agli atti;
- 2) schede relative ai dati di consuntivo relativi all'annualità 2024 di cui al programma operativo depositato.

A seguito della ricezione di quanto richiesto, si è proceduto alla rilevazione comparativa dei dati relativi alla movimentazione, al fatturato, al personale, agli investimenti ed agli indicatori economici richiesti nel programma operativo.

In riferimento all'annualità 2024, la verifica annuale è stata condotta, relativamente alle autorizzazioni per operazioni portuali nel Porto di Napoli, raffrontando i dati consolidati e i dati previsionali relativi alle movimentazioni di merci e passeggeri, al personale, al programma degli investimenti ed all'indice di produttività contenuti nei Programmi Operativi prodotti dalle singole imprese.

Con riferimento alle autorizzazioni per servizi portuali per il Porto di Napoli la verifica dei requisiti è effettuata al momento dell'istruttoria ai fini del rilascio della stessa, in particolare, si è provveduto a verificare la corretta applicazione del CCNL porti.

Alla luce della documentazione esaminata è emerso quanto di seguito illustrato:

1. livelli occupazionali: per n. 2 imprese sono stati registrati valori leggermente inferiori rispetto alle previsioni; per n. 3 imprese si è registrato un incremento occupazionale superiore alle previsioni; per le restanti imprese i dati sono in linea con le previsioni;

2. Realizzazione degli investimenti: la quasi totalità delle imprese portuali hanno rispettato i programmi di investimenti proposti nei rispettivi piano operativo. Anche per il 2024 le imprese Co.na.te.co. S.p.A., Magazzini Generali Silos e Frigoriferi S.p.A., Terminal Flavio Gioia S.p.A., relativamente alle proprie esigenze di sviluppo strategico, hanno realizzato investimenti ultronei rispetto al piano operativo proposto.

3. volume di traffico movimentato: la quasi totalità delle imprese, nel corso del 2024, ha realizzato un volume inferiore rispetto a quanto riportato dai piani operativi. Da questo trend negativo si sono distinte le imprese Terminal Flavio Gioia S.p.A., (+93%), Terminal Traghetti Napoli S.r.l. (+14%) e Logistica Portuale S.r.l. (+8%).

In conclusione, la valutazione nel complesso delle imprese portuali operanti nello scalo di Napoli, è positiva. Le imprese continuano a realizzare i programmi di investimento e di assunzioni, dotandosi dell'organizzazione idonea a realizzare i propri obiettivi di attività di impresa indicati nei piani operativi.

Per quanto sopra, e alla luce dei risultati esaminati in sede di verifica, si ritiene che le imprese autorizzate, mantengano l'idoneità allo svolgimento delle operazioni portuali nello scalo napoletano.

Porto di Salerno

Alla luce della documentazione esaminata, si rileva quanto segue:

1. riguardo ai livelli occupazionali, rispetto alle previsioni, per 4 delle 8 imprese sono in linea, per 3 sono leggermente inferiori e, per l'ottava ed ultima impresa, si è avuto un incremento occupazionale. Il dato degli occupati di tutte e 8 le imprese, considerate nel loro insieme, è maggiore di n. 20 unità rispetto alle previsioni;
2. riguardo al volume degli investimenti, per n. 3 imprese, gli stessi non sono stati effettuati in quanto anticipati negli anni precedenti. La quarta impresa ha realizzato minori investimenti (€ 4.152.000 anziché € 8.561.000 previsti) in quanto parte degli stessi erano stati anticipati negli anni precedenti. L'impresa titolare dell'accordo sostitutivo non ha effettuato nuovi investimenti, in quanto la stessa, nel 2014, ha completato un investimento infrastrutturale realizzando ex novo, a proprie spese, un capannone in muratura per un importo complessivo di € 4.940.315,38. Per la quinta impresa, a fronte di un investimento previsto di € 65.000, nel 2024 è stato avviato un investimento di 167.000, completato nel 2025. La settima impresa ha effettuato investimenti per € 603.342 a fronte dei € 110.000 previsti. L'ultima delle 8 imprese non ha



effettuato nuovi investimenti, in quanto, a causa del minore traffico e dei minori ricavi rispetto alle previsioni, gli investimenti sono stati rinviati.

3. riguardo al volume di traffico movimentato, nella movimentazione di merci varie, n. 4 imprese hanno registrato un traffico superiore alle previsioni, mentre le restanti n. 3 imprese un traffico inferiore alle previsioni, con un traffico complessivo del 20% maggiore delle previsioni; per il traffico container, l'unica impresa operante nel porto di Salerno ha fatto registrare un traffico in linea con le previsioni che si è aggiunto ad un importante traffico di merci varie dalla stessa movimentato; per il traffico rotabile il terminalista che effettua esclusivamente traffico Ro-Ro ha registrato un traffico inferiore alle previsioni. Nell'insieme il traffico portuale dello scalo ha fatto registrar un +2,6% rispetto all'anno precedente.

Lo scostamento, registrato per alcune imprese, dagli obiettivi indicati nei programmi operativi è da attribuire a fattori esogeni rappresentati da congiunture negative dei mercati internazionali, spesso condizionati da fattori geopolitici legati a conflitti bellici, tra cui il conflitto russo-ucraino, quello mediorientale e da difficoltà logistiche correlate ai cantieri per i lavori finanziati con PNRR da realizzare nel porto commerciale.

Nonostante ciò le imprese, in una valutazione complessiva, continuano a realizzare i programmi di investimento e di assunzioni, dotandosi dell'organizzazione idonea a realizzare i propri obiettivi di attività di impresa indicati nei piani operativi, ma i livelli di traffico, per fattori esogeni sopra richiamati, hanno fatto registrar, in alcuni casi, una diminuzione di traffico.

Per quanto sopra, e alla luce dei risultati esaminati in sede di verifica, si ritiene che le imprese autorizzate, mantengano l'idoneità allo svolgimento delle operazioni portuali nello scalo salernitano.

3.2.4 Notizie in merito all'autorizzazione rilasciata ai sensi dell'articolo 17, comma 2 della L. 84/1994 (data del rilascio, durata, regolamento per lo svolgimento del servizio) o alla costituzione dell'agenzia di cui all'art. 17, comma 5 della L. 84/1994

Porto di Napoli

A seguito delle risultanze della procedura ad evidenza pubblica comunitaria, indetta nel corso del 2022, la Società Coop. Compagnia Unica Lavoratori Portuali C.U.L.P. a.r.l., è stata autorizzata, in via esclusiva, alla fornitura di lavoro portuale temporaneo da svolgersi nel Porto di Napoli, giusta autorizzazione n. 29 del 26.10.2023 reg. prot. 529 emessa ai sensi dell'art. 17, L. n. 84/94 e ss.mm.ii.

Porto di Salerno

L'attuale previsione dell'organico costituente il c.d. "pool di manodopera" del soggetto autorizzato ex art. 17 l. 84/94, ovvero la società CULP "Flavio Gioia", discende dalla procedura di gara, espletata nel 2015, per l'individuazione del soggetto autorizzato alla fornitura di manodopera portuale temporanea, atteso che nel capitolato speciale di appalto erano state ipotizzate 104 unità; capitolato richiamato dall'autorizzazione n. 12/2015, rilasciata in data 29/06/2015, alla CULP "Flavio Gioia", P.I. n.00169920659, con decorrenza dal 01/07/2015 e durata decennale.

Tale autorizzazione è stata rilasciata sulla scorta dell'approvazione dell'esito della gara con delibera presidenziale n. 102/2015 e previo parere favorevole del Comitato Portuale, reso con delibera n. 11/2015.

L'organico costituente il pool di manodopera è stato, poi, comunicato al competente Ministero con nota prot. DE/n.09245 del 06/07/2015, anche ai fini di ottemperare alla procedura di cui alla sopra citata circolare del 2010 e alla circolare prot. M_IT-PORTI_n. 0003885 del 23/03/2012.

Con l'entrata in vigore del D.L. n.34 del 19.05.2020 recante "Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", conv. in L. n. 77/20 ed, in particolare, dell'art.199, co.2, l'autorizzazione è stata prorogata di due anni al 30/06/2027 (autorizzazione n. 07/2020).



3.2.5 Notizie in merito all'attività di formazione prevista dal comma 8 dell'art. 17 della L. 84/1994

Porto di Napoli

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17 si comunica che l'impresa autorizzata, nelle more della definizione del procedimento di cui all'art. 17, co. 15 bis della L. 84/94, nel corso del 2023, non ha effettuato attività di formazione professionale.

Porto di Salerno

In merito alle attività di formazione di cui al comma 8 art. 17, gli interventi formativi realizzati hanno coinvolto la quasi totalità dei lavoratori in forza impiegati in varie mansioni o vari ruoli.

Le azioni di formazione compiute, sia cofinanziate con Fondo Impresa che interamente a carico della cooperativa, sono state attuate per le seguenti mansioni e materie:

Titolo intervento	N.	Mansione	Corso e/o materia trattata	Titolo conseguito
Aggiornamento RLS	1	Rappresentante dei lavoratori per la Sicurezza	Sicurezza sui luoghi di lavoro	Aggiornamento professionale
Lavoro portuale	14	Carrellisti	Aggiornamento specifico mansione	Aggiornamento professionale
Lavoro portuale	4	Gruisti	Aggiornamento specifico mansione	Aggiornamento professionale
Lavoro portuale	2	Mafisti	Aggiornamento specifico mansione	Aggiornamento professionale
Lavoro portuale	12	Frigoristi	Corso base mansione	Attestato
Lavoro portuale	93	Generici	Lavoro in quota	Attestato
Amministrazione	7	Addetti/impiegati	Office automation	Attestato
Settore tecnico	6	Addetti/impiegati	Sostenibilità trasporti portuali	Attestato
Settore tecnico	6	Addetti/impiegati	Sostenibilità: normative e transizione green	Attestato

L'AdSP, in attuazione di un protocollo d'intesa siglato dalla cessata Autorità portuale di Salerno presso la Prefettura di Salerno, con le parti sociali e con gli altri Enti operanti in porto, ha provveduto nel corso degli anni ad organizzare corsi di formazione sulla sicurezza portuale, al fine di incrementare il livello di formazione dei lavoratori portuali.

3.2.6 Notizie in merito all'attività all'applicazione del comma 15 bis dell'art. 17 della L. 84/1994

Porto di Napoli

Con riferimento al procedimento relativo all'applicazione del co. 15-bis dell'art. 17 della L. n. 84/94, avviato da questa AdSP nel corso del 2023 per la C.U.L.P di Napoli, giusta delibera presidenziale n. 68 del 29.03.2023, si rappresenta che è ancora in corso l'approfondimento circa la misura relativa all'erogazione di un contributo economico finalizzato a finanziare interventi di formazione e riqualificazione professionale del personale impiegato, in quanto la cooperativa non ha ancora fornito il piano di formazione completo. Si segnala che nel corso del 2025 non si è registrata nessuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94.

Porto di Salerno

Allo stato attuale non si è avuta nessuna ipotesi applicativa del comma 15 bis art. 17 Legge 84/94



3.3 Attività di cui all'art. 68 cod. nav. e attività residuali

Nel porti di sistema è istituito ai sensi dell'art. 68 del codice della navigazione il registro nel quale vengono iscritte le società/ditte che rappresentano, in via generale, l'indotto delle attività che normalmente si svolgono negli scali marittimi di questa AdSP in regime di concessione d.m. ex 36 c.n. e 18 della L. 84/94 nonché le attività quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di autotrasporto c/terzi, noleggio con conducente, consulenze tecnico/nautiche etc...

3.3.1 Notizie di carattere generale con particolare riferimento alla regolamentazione in materia

Le attestazioni di iscrizione nel Registro ex art. 68 del Codice della Navigazione sono disciplinate dal "*Regolamento per la disciplina delle attività industriali, artigianali e commerciali che si svolgono nell'ambito di giurisdizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale ex art.68 codice della navigazione*", approvato con delibera Presidenziale n. 460/2021 e reso esecutivo dall'Ordinanza AdSP MTC n. 79/2021.

Nell'ambito di detto Regolamento è stata prevista l'istituzione di un unico registro per le attività svolte negli ambiti dei porti di sistema (Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia).

Nell'anno in argomento sono state iscritte nel registro ex art. 68 c.n. n. 598 ditte/società che vanno ad aggiungersi alle 129 attestazioni emesse nell'anno 2024, aventi validità biennale ovvero fino al 31.12.2025, con particolare riferimento all'indotto delle attività di cantieristica e riparazioni navali.

Per quanto attiene alle attività residuali, si rappresenta che l'AdSP MTC ha registrato, anche nell'anno 2025, un significativo numero di richieste pervenute, soprattutto, dell'industria cinematografica, televisiva, pubblicitaria che sceglie sempre più spesso i porti del sistema quali *location* ideale per tali settori. La procedura amministrativa è regolamentato dall'ordinanza n. 6/2022, volta, tra l'altro, a tutelare, valorizzare e diffondere l'immagine dei propri scali marittimi, agevolare le attività scientifiche e di studio, preservare la memoria video-fotografica dei luoghi, promuovere le attività, temperando tali obiettivi con le abituali attività svolte nella giurisdizione di competenza, prevedendo la tutela delle condizioni di sicurezza delle operazioni portuali ed il rispetto delle vigenti norme doganali e di accesso ai porti ed al pubblico demanio marittimo.

Nel 2025 sono state emesse, ai sensi della citata ordinanza, n. 68 autorizzazioni.

Inoltre, sono state emesse circa 151 autorizzazioni finalizzate a consentire il traffico di trasporti eccezionali. Tale attività viene disciplinata dall'Ordinanza AdSP MTC n. 17/2022.

Altra attività svolta da questa AdSP è il rilascio dei permessi di accesso in porto. Procedura regolamentata da Ordinanza congiunta con la locale Capitaneria di Porto che, nel 2025 ha registrato il rilascio di circa 16.455 permessi che, consentono, tra l'altro, di monitorare il traffico veicolare nei porti di sistema.



4. LAVORO PORTUALE

4.1 Approfondimento sul Piano organico del porto vigente, redatto ai sensi dell'art. 8, c. 3, lett. s-bis e 3-bis, con riferimento alle misure intraprese ai sensi dello stesso, piani di interventi adottati, nonché eventuali criticità e prospettive future del lavoro portuale

Il piano dell'organico dei lavoratori delle imprese portuali (P.O.P.), autorizzate ex artt. 16, 17 e 18 della legge 84/94, dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale è stato redatto, per la prima volta, nel 2018. Lo stesso è stato approvato con delibera del Comitato di Gestione n. 128 del 21/12/2018 ed adottato con delibera presidenziale n. 06 del 11/01/2019. Atteso che nel porto di Castellammare di Stabia non opera alcuna impresa ex art. 16 o 17, sono stati raccolti ed elaborati i dati delle imprese operanti nei soli porti di Napoli e Salerno.

Nel corso del 2022, si è provveduto alla sua revisione ed al suo aggiornamento sulla scorta di una puntuale ricognizione quantitativa e qualitativa della realtà lavorativa e produttiva presente nei porti di Napoli e Salerno, effettuata negli anni 2020 e 2021, con l'acquisizione dei dati presso le imprese portuali, anche attraverso l'invio di appositi questionari. Il documento finale, relativo al triennio 2022-2024, con i dati al 31/12/2020, nonché il suo aggiornamento al 31/12/2021 sono stati approvati nel corso del 2022.

Per ciascun porto, nel corso del 2023 e del 2024, sono stati raccolti i dati relativi agli occupati, ai mezzi meccanici ed ai sinistri delle varie imprese (operazioni e servizi) al 31/12/2022 e al 31/12/2023. Sulla base di tale ricognizione si è aggiornato il P.O.P. - aggiornamento 2024. Il documento è stato approvato agli inizi del 2025.

Per quanto concerne le ipotesi inerenti i piani di intervento, si segnala la Delibera presidenziale n. 122/2020. Con tale provvedimento è stato istituito il Registro dei lavoratori portuali in stato di disoccupazione nei porti della AdSP MTC, quando tale condizione derivi da:

- licenziamento collettivo ai sensi della legge n. 223 del 23 luglio 1991 e ss.mm.ii. ove applicabile;
- licenziamenti individuali per giustificato motivo oggettivo (crisi aziendale).

Alla fine del 2022 sono state avviate le attività del procedimento di aggiornamento del registro che sono terminate agli inizi del 2023 con la pubblicazione dell'avviso pubblico per l'aggiornamento del registro.

Nelle procedure amministrative per il rilascio di beni demaniali, che prevedano criteri selettivi concernenti l'incremento occupazionale, conformemente al regolamento approvato con delibera presidenziale n. 358/2018, i concorrenti potranno attingere al suddetto registro per l'assunzione di personale aggiuntivo da destinare alla iniziativa proposta.

Il Registro è tenuto dall'Ente ed è suddiviso per categorie:

- Categoria A Lavoratori disoccupati già occupati diretti di Imprese ex art. 16 17 e 18 l. 84/94;
- Categoria B Lavoratori disoccupati già occupati diretti di Operatori economici ex art. 36 codice della navigazione e della cantieristica.

Si evidenzia, inoltre, che l'aggiornamento del Piano è stato utilizzato anche al fine di raccogliere informazioni e dati per la successiva adozione di ulteriori piani operativi di intervento per il lavoro portuale, di cui all'art. 8 c. 3 bis della legge 84/94, finalizzati a qualsiasi intervento posto in essere dall'AdSP nell'attività di formazione professionale per la riqualificazione, la riconversione o la ricollocazione del lavoratore portuale in altre mansioni o attività sempre in ambito portuale. L'implementazione del portale del lavoro portuale potrà facilitare l'attuazione di tali misure.

Nell'aggiornamento 2024 è stata evidenziata la necessità di porre in campo tutte le iniziative utili a superare le difficoltà che stanno incontrando le imprese portuali, con un focus particolare alle imprese autorizzate ex art. 17 che, negli ultimi anni, si sono viste progressivamente ridurre il numero di giornate lavorate.

L'Ente ha aperto un tavolo di confronto con le CULP ed in particolare con la Culp Flavio Gioia e con le imprese autorizzate ad effettuare operazioni portuali affinché:

- la prima persegua da un lato la progressiva riduzione dell'organico e, dall'altro, il raggiungimento di accordi interni per mantenere un patto di solidarietà;
- le seconde si impegnino ad implementare ed ottimizzare gli avviamenti.

A tal proposito, è di sicura utilità, l'attività di aggiornamento professionale e di formazione per adeguare le competenze della manodopera temporanea alle attuali esigenze delle imprese che svolgono operazioni portuali anche in relazione ai nuovi mezzi meccanici utilizzati.



A tal fine nel corso del 2025 è stata redatta una bozza – in corso di valutazione - di Piano di intervento per i porti dell'AdSP MTC ai sensi dell'art. 8, comma 3-bis, legge 28 gennaio 1994, n. 84 e s.m.i., per il triennio 2026-2028, con lo scopo di:

- ✓ garantire l'equilibrio occupazionale e la stabilità del lavoro portuale;
- ✓ assicurare la continuità dei servizi e delle operazioni portuali;
- ✓ sostenere l'impresa autorizzata ai sensi dell'art. 17 l. 84/94 (c.d. impresa di fornitura di manodopera temporanea) nei periodi di flessione dei traffici;
- ✓ favorire la riqualificazione e la formazione continua del personale portuale;
- ✓ preservare la competitività e la qualità operativa del sistema portuale.

I percorsi formativi individuati non si sostituiscono in alcun modo alla formazione prevista dalla normativa nazionale di riferimento ma vi si aggiungono per elevare il livello di sicurezza e di efficienza delle operazioni in ambito portuale.

Porto di Napoli

Al 31/12/2025 il totale dei lavoratori utilizzati dalle imprese portuali è stato di 673 unità, di cui 587 per operazioni portuali e 28 per le imprese portuali autorizzate solo per servizi portuali e 58 unità per l'impresa autorizzata per attività ex art. 17. Rispetto all'anno precedente, si è registrata una riduzione complessiva della forza lavoro di 57 unità (-7,8%), di cui 58 unità per ciò che concerne le imprese autorizzate ex art. 16 operazioni portuali solo in minima parte compensata da un incremento di 2 unità per le imprese autorizzate per i servizi. Il dato del personale impiegato ex art. 17 invece è rimasto sostanzialmente invariato (- 1 unità).

Porto di Salerno

Nell'anno 2025, il totale dei lavoratori utilizzati dalle imprese portuali è stato di 599 (+20 unità), di cui 445 (+ 90 unità) per operazioni, 46 (-65 unità) per servizi portuali e 108 (-6 unità) per attività ex art. 17 di cui 96 facenti parte del pool di manodopera. Tra le imprese portuali art. 16 ve n'è una autorizzata ad operare sia nel settore operazioni che in quello dei servizi (per conto terzi). La flessione di 6 unità (pari a -4,4%), registrata nella dotazione organica dell'impresa autorizzata ex art. 17, è dovuta alle dimissioni di 5 soci, di cui 1 unità amministrativo e 4 unità facenti parte del pool di manodopera e al decesso di una unità del pool. In totale vi è stata una flessione di 65 unità nei servizi e di 6 unità nella manodopera temporanea più che compensata dall'aumento degli occupati nelle operazioni portuali (+90) con una riorganizzazione del lavoro portuale più orientata verso la valorizzazione del "core business" logistico.

4.2 Approfondimento sulla valutazione di congruità annuale degli organici delle imprese di cui all'art.17, l. 84/94 ai sensi della Direttiva del Ministro del 5 agosto 2008, diffusa con la circolare n. 10445 del 24 settembre 2008

Le Adsp, ogni anno, sono tenute a valutare la congruità degli organici delle imprese di cui all'articolo 17 della Legge 84/1994 per verificare se il numero dei lavoratori impiegati da tali imprese sia adeguato rispetto alle esigenze operative nei porti.

Questa valutazione è disciplinata dalla Direttiva del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2008, diffusa con la Circolare n. 10445 del 24 settembre 2008. La Direttiva ha introdotto criteri per garantire che le imprese rispettino parametri di congruità in termini di occupazione, così da evitare il sottodimensionamento o sovradimensionamento dell'organico.

Porto di Napoli

L'organico della C.U.L.P. di Napoli, nell'anno 2025 è pari a n. 58 unità di cui 55 di pool di mano d'opera, nel rispetto dei criteri disciplinati dalla Direttiva del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 5 agosto 2008 diffusa con Circolare n. 10445 del 24.09.2008, risultando, pertanto, congruo.

La CULP ha registrato nell'anno 2025 un incremento dei turni di lavoro rispetto al 2024 (anno 2024 n. 9.761 – anno 2025 n.10515), che ha determinato un minor ricorso allo strumento dell'IMA. Dal momento che le giornate lavorate erano comunque inferiori rispetto all'anno 2019, pre-pandemia, la Culp ha presentato la richiesta di contributo di cui all'art. 199. c. 1 lett. b) convertito in l. n. 77/2020 e successiva modifica l. 178/2020 (art. 1 c. 281) – "Misure a sostegno delle Imprese ex art. 17 l.84/94 fornitrici lavoro temporaneo per l'esecuzione delle operazioni portuali ex art. 16 della citata legge".



Porto di Salerno

Dopo il triennio 2020-2021-2022, durante il quale la media di impiego si attestava poco al di sotto dei 20.000 turni di lavoro annui, nel triennio 2023-2024-2025, il brusco rallentamento delle attività, conseguenza dei conflitti bellici e delle crisi in corso, non ha permesso di superare la soglia di 16.000 turni. È da evidenziare che il dato maggiormente negativo riguarda la contrazione dei traffici di autoveicoli nuovi, che nel triennio 2020-2021-2022 garantiva un impiego medio di oltre 10.000 turni annui, nell'anno in esame, si è fermato a 3.394 turni, registrando una perdita secca del 66%.

Quanto innanzi prospettato ha indotto gli amministratori a deliberare misure di contrasto alla crisi e di contenimento dei costi. Si è proceduto a ridurre in misura significative i lavoratori. La cooperativa, grazie agli interventi messi in atto, prevede di contenere la perdita di esercizio dell'anno 2025.

Nell'anno 2025 le richieste di lavoro portuale temporaneo sebbene abbiano segnato una leggera ripresa rispetto all'anno precedente, il livello raggiunto rimane ben lontano dal punto di equilibrio stimato intorno ai 22.000 turni. Per l'analisi numerica di tale risultato, che ha visto coinvolti mediamente n. 98 addetti alle operazioni portuali, si pongono a confronto i prospetti riportanti l'impiego di personale per l'anno in analisi con l'anno precedente. I dati d'impiego del personale addetto alle operazioni portuali, suddiviso per diversa categoria merceologica, è stato il seguente:

Media delle giornate di effettivo impiego

	Contenitori	Autostrade del Mare	Rotabili	Merci varie	totali
Anno 2024	1.418	3.123	5.481	3.976	13.998
Anno 2025	3.185	3.460	3.394	5.567	15.606
Variazione in valore assoluto	+1.767	+337	-2.087	+1.591	+1.608
Variazione %	+124,61%	+10,79%	-38,08%	+40,02%	+11.49%

Riguardo al contributo ex art.199, comma 1 lett. B) del D.L. 34/2020 convertito in legge n.77/2020 e s.m.i., per l'annualità 2025 sono stati richiesti € 310.590 per compensare le perdite dell'esercizio. Gli interventi di IMA sono stati richiesti per n. 7.685 giornate, mentre nell'anno 2024 erano stati di n. 10.074 giornate.

Nel 2025, come diretta conseguenza della diminuzione dei traffici, si è consolidato il forte calo nelle chiamate da parte degli operatori che ormai si verifica da alcuni anni. Le cause vanno ricercate in fattori diversi.

Il primo è rappresentato da una minore produzione di autovetture negli stabilimenti del centro-sud Italia. Infatti Salerno era uno degli scali più importanti del sud per l'import/export di auto nuove destinate alla vendita; settore merceologico in cui l'impresa autorizzata ex art. 16 ha sempre utilizzato molto il personale dell'impresa fornitrice di manodopera temporanea (art. 17). A questo aspetto si è aggiunto che i transiti delle navi dal canale di Suez si sono ridotti sensibilmente a causa degli attacchi del gruppo armato yemenita Houthi a molte navi mercantili in una campagna che, secondo loro, mira a sostenere i palestinesi nella guerra di Gaza. Gli attacchi hanno costretto molti vettori globali – tra cui Maersk e Grimaldi - a sospendere la rotta attraverso il Canale di Suez, a circumnavigare l'Africa per poi fare scalo nel nord Europa, con un sensibile calo in particolare delle importazioni. Infine, ha inciso, ma in misura minore, anche l'utilizzo da parte della compagnia di navigazione Grimaldi di altri scali per l'import/export di auto, in particolare il porto di Gioia Tauro.

È utile evidenziare che gli amministratori per l'annualità 2025 sono riusciti a limitare i danni grazie a nuovi accordi ed intese con gli operatori portuali, soprattutto nel settore contenitori e merci alla rinfusa, senza i quali la continuità aziendale sarebbe stata in bilico.

Ciò ha determinato il ricorso agli strumenti dell'IMA e dei contributi ex D.L. 34/2020 che hanno consentito di compensare, anche se non del tutto, le perdite della gestione.

Il valore della media delle giornate lavorate nell'ultimo biennio (2024/2025), pari a 14802, è più prossimo a n. 14.848, a cui corrisponde una dotazione organica ritenuta accettabile di 66 unità, che a n. 15.100, a cui corrisponde una dotazione organica ritenuta accettabile di 67 unità, e, pertanto, è stato preso a riferimento come valore congruo quello di 66 unità.



Per quanto precede, e considerato che il numero dei lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo risulta (come si evince da comunicazione resa dalla società CULP prot. n. 22/2026), pari a n. 96 unità di pool, ai fini delle modalità operative trasmesse dal competente Ministero, il numero derivante dal suindicato quadro sinottico risulta superiore al caso concreto in relazione alla annualità 2025.

Le ragioni del minore impiego della manodopera temporanea sono una diretta conseguenza della diminuzione dei traffici, in particolare quello relativo all'import/export di auto di nuove, che ormai si verifica da alcuni anni, oltre che di una diversa modalità organizzativa delle imprese che effettuano le operazioni portuali.

Le cause della diminuzione dei traffici vanno ricercate in fattori diversi. Il primo è rappresentato da una minore produzione di autovetture negli stabilimenti del centro-sud Italia. Infatti Salerno era uno degli scali più importanti del sud per l'import/export di auto destinate alla vendita. E il settore ro-ro ha sempre utilizzato molto il personale dell'impresa autorizzata ex art. 17. A questo aspetto si è aggiunto che i transiti delle navi dal canale di Suez si sono ridotti sensibilmente a causa degli attacchi del gruppo armato yemenita Houthi a molte navi mercantili in una campagna che, secondo loro, mira a sostenere i palestinesi nella guerra di Gaza. Gli attacchi hanno costretto molti spedizionieri globali – tra cui Grimaldi - a sospendere la rotta attraverso il Canale di Suez, a circumnavigare l'Africa per poi fare scalo nel nord Europa, con un sensibile calo in particolare delle importazioni. Infine, ha inciso, ma in misura minore, anche l'utilizzo da parte della compagnia di navigazione Grimaldi, che per questa tipologia di traffico scala il porto di Salerno, di altri porti.

Tanto premesso, la pianta organica ottimale dei lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo nel porto di Salerno, occupati con contratto di lavoro a tempo indeterminato nell'impresa autorizzata a norma dell'art. 17 della legge n. 84/1994, andrebbe determinata in 66 (sessantasei) unità. Quanto precede, salvo l'applicazione della previsione ministeriale secondo cui "qualora dalla verifica di congruità risultasse necessaria la rideterminazione in diminuzione dell'organico, quest'ultimo andrebbe comunque stabilito in numero di unità non inferiore al numero di lavoratori addetti alle prestazioni di lavoro temporaneo effettivamente presenti nell'organico dell'impresa al momento della sua rideterminazione".

Alla luce delle considerazioni svolte, permane il divieto di assunzioni di nuove unità nella società autorizzata ex art. 17 l. 84/94.

4.3 Verifiche ed eventuali criticità emerse in relazione all'esercizio dei poteri di cui all'art. 24, c. 2-bis, sulla vigilanza e controllo in ordine all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa

L'AdSP è dotata di personale formato anche in materia di sicurezza sul lavoro dedicato a tale attività che non è dotato dei connessi poteri di polizia amministrativa.

Le attività di verifica e controllo, svolte con cadenza pressoché quotidiana, si focalizzano sulla verifica della corretta applicazione delle procedure operative e del rispetto da parte dei lavoratori della corretta vestizione dei D.P.I.

Ad implementare tali attività nei porti di Napoli e Salerno sono stati sottoscritti dalle amministrazioni con competenze in materia di sicurezza del lavoro negli ambiti portuali, innanzi ai rispettivi Uffici Territoriali di Governo i "Protocolli d'intesa per la pianificazione degli interventi in materia di sicurezza sul lavoro nell'ambito portuale di Napoli" (S.O.I. Sistema Operativo Integrato), con i quali si è inteso dare piena attuazione del disposto normativo del D.Lgs. n. 81/2008 che si basa sul coinvolgimento dei lavoratori nella gestione della sicurezza e trova la sua esplicitazione nel rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, la cui valorizzazione costituisce un elemento essenziale delle politiche della prevenzione in relazione ai compiti ad esso attribuiti.

Nel periodo di riferimento sono stati effettuati complessivamente n. 366 controlli in materia di sicurezza del lavoro nei porti di Napoli e Salerno.



5. MANUTENZIONE ORDINARIA / STRAORDINARIA E INTERVENTI INFRASTRUTTURALI - OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE

Nel 2025 sono stati conclusi gli Accordi Quadro di seguito riportati:

LAVORI DI MANUTENZIONE ORDINARIA E STRAORDINARIA NELLE AREE DI COMPETENZA DELL'ADSP				
DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO INTERVENTO	FASE DI ATTUAZIONE (PROGETTAZIONE, GARA, ESECUZIONE)	% AVANZAMENTO LAVORI
Accordo Quadro quadriennale lavori di manutenzione delle strutture marittime e dei fondali	G17G1900003000 6	€ 6.320.000,00	concluso	100%
Accordo Quadro triennale lavori di manutenzione delle infrastrutture, degli immobili e degli impianti	G97G1900009000 5	€ 3.078.000,00	concluso	100%
Accordo Quadro quadriennale lavori di manutenzione della sede di Napoli dell'AdSP	G66H1800019000 5	€ 469.000,00	concluso	100%



5.1 Opere di grande infrastrutturazione: quadro economico, elenco e stato di avanzamento (tecnico e finanziario) delle opere avviate, costi di realizzazione, con indicazione della relativa fonte di finanziamento, compilando la relativa tabella allegata (Tabella 4). Ogni opera dovrà corredata del relativo CUP identificativo.

Nel 2025 risultano in corso/avviati/conclusi i seguenti interventi di grande infrastrutturazione:

OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE E OPERE INFRASTRUTTURALI CON FINANZIAMENTI A CARICO DELLO STATO						
DENOMINAZIONE INTERVENTO	CUP	IMPORTO QUADRO ECONOMICO	FONDI DI FINANZIAMENTO (INDICARE IMPORTO PER CIASCUNA FONTE)	FASE DI ATTUAZIONE (PROGETTAZIONE, GARA, ESECUZIONE)	% AVANZAMENTO FISICO LAVORI	% AVANZAMENTO FINANZIARIO
Lavori di "Risanamento del Bacino di carenaggio n 2 -Adeguamento impianto di pompaggio bacini n. 1 e 2 -risanamento paramenti di banchina adiacente bacino n. 2	I64J07000030001	34.430.849,86	€ 12.170.000 Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004; € 8.300.000 Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001; € 8.719.648,78 Legge n. 296/2006 art. 1 co. 298; € 9.035.580,24 Fondi propri AdSP € 9.035.580,24	Esecuzione	57,10%	66,70%
Interventi di riqualificazione dell'area monumentale del Porto Di Napoli. Nuovo terminal passeggeri alla Calata Beverello	I61G17000020001	23.200.000,00	€ 14.004.436,00 Fondi PAC Infrastrutture e Reti - Asse B - Recupero Waterfront - Linea di Azione 3; (€ 4.925.269,62 Legge n. 296/2006 art. 1 co. 298); € 475.915,22 Fondi Propri AdSP	Esecuzione	91,82%	85,30%
Porto di Napoli - Interventi di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli. Connessioni porto città e riassetto della mobilità (PAC Linea di azione 4)	G69J21014060006	5.430.000,00	Fondi PAC Infrastrutture e Reti - Asse B - Recupero Waterfront - Linea di Azione 4	Progettazione	0,00%	0,00%
Porto di Napoli -Realizzazione pontili di ormeggio aliscafi e di imbarco passeggeri e riqualificazione dell'area di banchina ricompresa tra il ciglio banchina e il costruendo nuovo Terminal Passeggeri	I61H12000200006	12.401.682,00	€ 8.491.383,97 Fondi MIT; € 3.910.298,03 Fondi propri AdSP	Gara	0,00%	5,19%



Relazione annuale 2025

Porto di Napoli - Intervento di riqualificazione dell'area monumentale del porto di Napoli - Recupero e valorizzazione dell'edificio ex Magazzini Generali volume esistente	G63H19001760001	20.100.000,00	DM 332 del 17/08/2021 (Interventi di cui all'allegato 3 del Decreto ministeriale n. 353 del 13/08/2020)	Progettazione esecutiva in corso	0,00%	1,00%
Lavori di Adeguamento e ristrutturazione del terminal contenitori del molo di levante Flavio Gioia e Calata Granili	I69F09000010006	15.653.000,00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001	Collaudo	100,00%	85,42%
Completamento del consolidamento e rafforzamento della banchina levante del molo Pisacane	I69F07000010007	21.400.000,00	€ 2.815.883,90 Legge 166/2002 - D.M. 26.06.2004; € 12.500.000 Fondi FSC; € 6,084,116,10 art. 18-bis L. 84/94 Legge n. 296/2006 art. 1 co. 983	Collaudo	100,00%	80,81%
Lavori di "Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di realizzazione del depuratore MBR a servizio della rete fognaria portuale"	I61H12000190005	5.800.000,00	€ 3.855.716,46 art. 18-bis L. 84/94; € 1.944.283,54 Fondi propri AdSP	Collaudo	100,00%	91,37%
Dragaggio urgente di una parte dei fondali del porto di Napoli e reflimento dei sedimenti dragati nella cassa di colmata esistente in località Vigliena - 1° lotto	I69F10000000001	6.500.000,00	Legge 388/2000 - D.M. 02/05/2001 Art. 18 bis legge n. 84/94	Lavori collaudati in data 25.01.2021. In corso definizione contenzioso	100,00%	38,97%
Realizzazione del completamento della rete fognaria portuale	I67D12000000006	18.000.000,00	POR FESR Campania 2014/2020	Appaltato	0,00%	0,36%
Riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni	I64B12000140006	26.500.000,00	Da rifinanziare importo aggiornato € 45.000.000,00	Progettazione - gara	0,00%	5,34%
Messa in sicurezza dell'area portuale alla darsena della Marinella	I63J12000820006	30.000.000,00	In attesa di riprogrammazione. POR FESR Campania 2021/2027	Progettazione	0,00%	0,42%
Piano di efficientamento energetico del Porto di Napoli con utilizzo di fonti alternative	I61H12000210006	18.000.000,00	In attesa di riprogrammazione. POR FESR Campania 2021/2027	Progettazione	0,00%	1,88%
Prolungamento e rafforzamento della Diga Duca D'Aosta nel Porto di Napoli -Lotto B rafforzamento - II stralcio	G65D20000240001	32.000.000,00	PR FESR Campania 2021/2027	Progettazione	0,00%	0,00%
Porto di Napoli -Prolungamento e rafforzamento della Diga Duca D'Aosta	G65F20001560006	150.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Esecuzione	91,37%	81,31%
Porto di Napoli -Completamento della darsena di Levante	G61B20000830006	20.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Collaudo	97,06%	96,03%



Relazione annuale 2025

Porto di Napoli -Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture dell'area monumentale del porto di Napoli destinate al traffico passeggeri, alle attività portuali e di collegamento con la città. Realizzazione di parcheggi interrati e sistemazione aree alla calata Piliero – FASE 1- Comparto A	G61B20000840006	31.000.000,00	€ 26.000.000,00 Fondo Nazionale Complementare al PNRR; € 5.000.000,00 Fondi AdSP	Esecuzione	0,00%	2,61%
Porto Di Salerno - Dragaggio Del Porto Commerciale Di Salerno E Del Canale Di Ingresso - Fase 2 - Lotto 1 Indagini e Lavori Strutturali Propedeutici - Molo di Ponente	G51B21003160006	58.712.656,27	€ 40.000.000,00 Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Esecuzione	91,58%	89,40%
Porto di Salerno - Dragaggio del Porto Commerciale di Salerno e del Canale di Ingresso Fase 2 "Opere di completamento del molo di Ponente da progr. 363 m a 543 m"			€ 18.712.656,57 fondi AdSP - in attesa finanziamento fondi PNRR	Esecuzione	0,00%	20,00%
Porto di Napoli - Cold ironing	G51B21003260006	25.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Esecuzione	21,18%	24,02%
Porto di Salerno -Prolungamento del Molo Manfredi I Fase Adeguamento Tecnico Funzionale	G51B21003170006	20.250.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR € 15.000.000,00 Fondi dell'Ente € 750.000,00	Esecuzione	98,40%	89,92%
Porto di Salerno - Prolungamento del Molo Manfredi I Fase AtF "Opere di completamento - Protezione al piede della banchina di ponente del Molo Manfredi"			€ 4.500.000,00 fondi AdSP - in attesa finanziamento fondi PNRR	Esecuzione	0,00%	0,00%
Porto di Salerno -Consolidamento ed adeguamento funzionali di alcuni moli e banchine MOLO 3 GENNAIO	G61B21005650006	40.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Esecuzione	96,44%	94,83%
Porto di Salerno - Smart Green Port - Cold ironing	G59J21005810006	15.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Progettazione	0,00%	3,39%
Porto di Napoli - Riassetto dei collegamenti ferroviari di ultimo miglio e della rete viaria portuale	G67H20002440006	20.000.000,00	Fondo Nazionale Complementare al PNRR	Esecuzione	29,14%	30,16%



Relazione annuale 2025

Salerno Porta Ovest	F51B08000600001	196.750.000,00	€ 55.372.447,59 PON "Reti e Mobilità" 2007-2013; € 60.567.974,19 PON Infrastrutture e reti 2014-2020; € 30.595.450,15 Fondi PAC 2007-2013; € 10.000.000,00 Fondi PNC complementari al PNRR; € 23.000.000,00 con Fondi FSC 2021/2027; € 4.995.161,80 fondi messi a disposizione da terna ed e-distribuzione; € 11.133.966,27 fondo Decreto MIT del 08/05/2025; € 1.085.000,00 fondi AdSP	Esecuzione	91,71%	84,37%
Infrastrutture di security del Porto commerciale di Salerno	F52H1000010001	5.518.360,00	€ 4.844.248,96 P.O.N. LEGALITA' 2014-2020; € 661.514,28 L.413/98 (Security); € 12.596,76 L.296/06 c.983	Collaudo	100,00%	99,60%
Fabbricato servizi Porto commerciale	F54B15000250001	5.250.000,00	L.296/06 c.983 Legge 166/2002 Fondi dell'Ente	Progettazione	0,00%	0,39%
Intervento urgente ripristino banchina Rossa/Molo Ponente	G57F17000070001	4.194.344,16	L.296/06 c.983	Esecuzione	95,00%	54,00%
Green Campania Ports Linea di Azione 2: "Interventi di risparmio ed efficientamento energetico"	G11B21006870002	4.503.595,90	€ 1.159.735,27 PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020; € 948.849,77 Fondi dell'Ente	Progettazione	0,00%	0,00%
Green Campania Ports Linea di Azione 3: "Interventi di produzione di Energia da fonti rinnovabili"			€ 600.280,92 PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020; € 511.350,42 Fondi dell'Ente	Gara Lavori	0,00%	9,65%
Green Campania Ports Linea di Azione 4: "Acquisto di due autobus elettrici"			PAC Infrastrutture e Reti 2014-2020 € 894.396,60 Fondi dell'Ente € 99.347,40 + € 289.635,52	Conclusa	100,00%	92,73%
Porto di Salerno - Intervento di manutenzione straordinaria dell'immobile denominato Casa del Portuale	F52J17000000001	3.100.000,00	Art. 18 bis legge n. 84/94 Fondi propri	Gara	0,00%	0,00%



5.1.1 Accordo Quadro per l'affidamento di servizi tecnici di progettazione, direzione dei lavori e verifica della progettazione, relativi a opere portuali, strade e ferrovie, potenziamento e riqualificazione degli immobili ed interventi di sostenibilità ambientale da realizzare nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema portuale del Mar Tirreno Centrale - CUP: G12C21001230002 – Appalto in 6 Lotti

Questa AdSP nel 2022 ha aggiudicato i Servizi di Ingegneria e Architettura connessi ad attività di Progettazione, Direzione dell'Esecuzione e Verifica preventiva riguardanti gli interventi infrastrutturali ricadenti nelle aree di competenza dell' AdSP, nonché attività di supporto strumentali alla progettazione (lavori di indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni ecc.) nell'ambito di un Accordo Quadro suddiviso in **n. 6 lotti** così come descritti nella seguente tabella:

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Lotto n.	Oggetto del lotto	Importo massimo stimato dell'AQ	Delibera di aggiudicazione
1	OPERE PORTUALI - Dragaggi, prolungamento e rafforzamento di dighe foranee e moli	€ 12.271.877,90	n.276/2022
2	OPERE PORTUALI - Consolidamenti, adeguamenti funzionali e messa in sicurezza di moli e banchine	€ 13.409.415,58	n.277/2022
3	STRADE E FERROVIE	€ 5.703.235,40	n.278/2022
4	POTENZIAMENTO E RIQUALIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI	€ 12.008.177,09	n.279/2022
5	INTERVENTI DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE	€ 3.470.189,57	n.280/2022
6	VERIFICA PREVENTIVA DELLA PROGETTAZIONE	€ 5.588.539,51	n.283/2022
Importo totale		€ 52.451.435,05	

L'Accordo Quadro per i Servizi Tecnici nell'anno 2025 è in piena fase di attuazione con la stipula dei vari Contratti Attuativi per la progettazione e la relativa direzione dei lavori inerenti agli interventi finanziati dal Fondo Nazionale Complementare al PNRR.

5.1.2 Accordi quadro per l'affidamento dell'esecuzione di lavori su infrastrutture marittime, dragaggi, opere stradali e ferroviarie, opere edili e di restauro per la riqualificazione degli immobili, opere di sostenibilità ambientale, da realizzarsi nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – Appalto in 5 Lotti

Questa AdSP nel 2023 ha aggiudicato la procedura aperta per la conclusione di Accordi quadro per l'affidamento dell'esecuzione di lavori su infrastrutture marittime, dragaggi, opere stradali e ferroviarie, opere edili e di restauro per la riqualificazione degli immobili, opere di sostenibilità ambientale, da realizzarsi nelle aree di competenza dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale – 5 LOTTI", il cui bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 68 del 16.06.2023 (Lotto n. 1, CIG: 98651134C8; Lotto n. 2, CIG: 986534543C; Lotto n. 3, CIG: 9865373B55; Lotto n. 4, CIG: 9865396E4F; Lotto n. 5, CIG: 986542998C) così come descritti nella seguente tabella:

SUDDIVISIONE IN LOTTI

Lotto n.	Oggetto del lotto	Importo massimo stimato dell'AQ	Delibera di aggiudicazione
1	OPERE MARITTIME E STRUTTURALI SPECIALI	€ 221.054.791,96	n.232/2023
2	OPERE MARITTIME E LAVORI DI DRAGAGGIO	€ 169.481.557,67	n.233/2023
3	STRADE, FERROVIE E RELATIVE OPERE COMPLEMENTARI	€ 58.486.593,04	n.234/2023
4	EDIFICI CIVILI E INDUSTRIALI ANCHE SOTTOPOSTI A TUTELA	€ 80.522.099,29	n.261/2023
5	IMPIANTI PER L'ELETTRIFICAZIONE DELLE BANCHINE	€ 57.324.959,84	n.235/2023
Importo totale		€ 586.870.001,80	



Nel corso del 2025 l'AQ sopra indicato è in piena fase di attuazione con la stipula dei vari Contratti Attuativi per la progettazione ed esecuzione lavori/esecuzione lavori e inerenti principalmente agli interventi finanziati dal Fondo Nazionale Complementare al PNRR.

5.2 Infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", risultati finali e prospettive future

Con riferimento al porto di Salerno, tra le infrastrutture dedicate alle Autostrade del Mare c'è principalmente il Molo di Ponente.

Il Molo è dotato di un unico fronte d'accosto per le navi con gli ormeggi dal 22 al 25. Il posto d'ormeggio di radice (22-23) parte dall'angolo della darsena di Ponente ed è, quindi, idoneo all'attracco di navi Ro-Ro con portellone di poppa. Il posto d'ormeggio (23-24) è caratterizzato da buoni fondali e da una relativa facilità di manovra.

Il posto di ormeggio 24-25 di testata è caratterizzato dalla presenza di briccole di accosto che consentono l'attracco di navi Ro-Ro con portellone di poppa.

Il posto di ormeggio 26 è anch'esso caratterizzato dalla presenza di briccole di accosto ed è finalizzato alla realizzazione di un ulteriore posto di ormeggio per le navi Ro-Ro e Ro/Pax.

Il piazzale di stoccaggio, di forma approssimativamente triangolare, è adeguatamente ampio nella sola parte di radice del molo, riducendo rapidamente la propria profondità verso la zona di testata.

I lavori di adeguamento strutturale del Molo di Ponente sono stati finanziati con il Fondo Complementare al PNRR per €40.000.000,00. I lavori sono stati avviati e la loro ultimazione è prevista entro il 30/06/2026. La loro esecuzione consentirà di migliorare la funzionalità della banchina con sicuri benefici per il traffico delle Autostrade del Mare.

A dicembre 2025 nell'ambito dello stesso intervento si è provveduto, con Delibera Presidenziale 400/2025, ad impegnare le somme necessarie per la realizzazione delle Opere di completamento del molo di Ponente da progr. 363 m a 543 m nell'ambito dell'intervento di Dragaggio del porto commerciale di Salerno e del canale di ingresso – fase 2" – CUP G51B21003160006 - Codice identificativo procedura 04/PNRR/PC/2021 a valere su fondi propri nelle more dell'acquisizione del finanziamento PNRR annunciato dal MIT con nota Prot. n. 13832 del 04/12/2025 (Prot. AdSP n. 33580 del 04/12/2025) che ammontano ad ulteriori € 18.712.656,57.

5.3 Aggiornamenti sull'attuazione delle azioni previste dal documento di pianificazione energetica e ambientale del sistema portuale

Il Documento di Pianificazione Energetica Ambientale dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale (DEASP), è stato aggiornato a gennaio 2024 e approvato con delibera n. 356 del 10 ottobre 2024.

Il DEASP è stato aggiornato partendo dalla fotografia dello stato di fatto del sistema portuale e dalla caratterizzazione della Carbon Foot Print delle attività svolte nelle tre aree di interesse (Napoli, Salerno e Castellammare). Si è inoltre tenuto conto delle previsioni di sviluppo e di pianificazione strategica e territoriale, riportate nel Piano regolatore portuale e del Piano Operativo Triennale, per gli scenari di medio-lungo periodo oltre che dei più recenti indirizzi nazionali e internazionali in materia di transizione energetica.

Le azioni previste nel DEASP, per le quali sono disponibili studi di fattibilità adeguati, possono essere raggruppate in quattro aree:

1. Riduzione dei consumi energetici delle imbarcazioni;
2. Incidenza sui consumi energetici legati al trasporto veicolare di passeggeri e merci nelle aree portuali;
3. Riduzione dei consumi energetici degli edifici, delle strutture portuali e dell'illuminazione delle aree esterne;
4. Misure che comportano risparmi di energia con l'applicazione di schemi di incentivazione per gli operatori terminalisti e buone pratiche operative di selezione dei concessionari e nei processi di acquisto.

Nell'anno 2025 le azioni previste nel documento di pianificazione energetica ambientale sono state focalizzate sui seguenti temi:

- Interventi di risparmio ed efficientamento energetico (Illum LED);
- Interventi di produzione di energia da fonti rinnovabili (moto ondoso);
- Interventi di mobilità sostenibile nelle aree portuali (Navette elettriche).

In particolare per l'intervento di efficientamento energetico resta da realizzare il Relamping del porto di Salerno per il quale nel corso del 2025 è stato predisposto il progetto esecutivo che ha avuto la validazione nel mese di dicembre.

Per gli interventi di produzione di energia rinnovabile dal moto ondoso è stata affidata la progettazione che sarà



sviluppata nel 2026.

Infine nel 2025 sono state espletate le procedure per la selezione dell'operatore che svolge il servizio con le navette elettriche acquistate dall'AdSP.

6. OPERE COMMISSARIALI (ove presenti)

6.1 Notizie sullo stato di realizzazione dell'opera e sulle criticità rilevate nel corso della stessa e compilazione dell'allegata scheda anagrafica

Non presenti

7. FINANZIAMENTI COMUNITARI E/O REGIONALI

7.1 Notizie su finanziamenti o fondi europei e/o regionali relativi a opere infrastrutturali o a progetti utili allo sviluppo della portualità

Le opere infrastrutturali attualmente in fase di progettazione/esecuzione sono finanziate con varie tipologie di fondi, dettagliatamente indicati nella tabella "OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE" RIPORTATA NEL PARAGRAFO 5.1.

Nell'ambito della programmazione 2021-2027 dei fondi POR-FESR e FSC questa ADSP ha ottenuto i finanziamenti necessari per il completamento delle opere in corso di esecuzione relative all'intervento Salerno Porta Ovest - Hub portuale di Salerno per € 23.000.000,00 a valere su Fondi FSC 2021-2027.

A dicembre 2025 si è provveduto, con Delibera 401/2025, ad impegnare le somme necessarie per la realizzazione delle Opere di completamento - Protezione al piede della banchina di ponente del Molo Manfredi" - CUP G51B21003260006 - Codice identificativo procedura 05/PNRR/PC/2021 a valere su fondi propri, nelle more dell'acquisizione del finanziamento PNRR annunciato dal MIT con nota Prot. n. 13832 del 04/12/2025 (Prot. AdSP n. 33580 del 04/12/2025) che ammontano ad ulteriori € 4.500.000,00.



Relazione annuale 2025

Denominazione intervento	CUP	Descrizione intervento	Importo quadro economico	Fonti di finanziamento (indicare importo per ciascuna fonte)	Stato di Attuazione	Esigenze finanziarie
Lavori di realizzazione dell'intervento denominato "Salerno Porta Ovest" - 2° lotto - 1° stralcio	F51B08000600001	Il progetto prevede di migliorare la viabilità di collegamento tra l'autostrada A3-Salerno/Reggio Calabria e il Porto Commerciale di Salerno, attraverso la realizzazione di due gallerie. L'appalto dei lavori in oggetto è stato caratterizzato da un lungo e complesso iter procedurale e da una serie di problematiche insorte in corso d'opera per le quali ad oggi risulta eseguito l'85% circa dei lavori appaltati. In particolare, a causa della complessa situazione geomorfologica dell'area interessata dai lavori e delle interferenze con infrastrutture della A3 si è reso necessario adottare alcuni accorgimenti (consolidamenti dei terreni, diversa modalità di scavo, etc.) nella fase di realizzazione degli scavi al fine di minimizzare ogni possibile effetto. A causa delle complesse vicende che hanno caratterizzato l'appalto, impreviste ed imprevedibili in fase di stipula del contratto, le somme a disposizione del quadro economico del progetto sono divenute insufficienti per far fronte a varie maggiori spese dovute ai monitoraggi in corso d'opera, ai maggiori consolidamenti, caro materiali, etc., nonché variazione delle modalità di scavo a garanzia della massima sicurezza.	196.750.000,00	€ 55.372.447,59 PON "Reti e Mobilità" 2007-2013; € 60.567.974,19 PON Infrastrutture e reti 2014-2020; € 30.595.450,15 Fondi PAC 2007-2013; € 10.000.000,00 Fondi PNC complementari al PNRR; € 23.000.000,00 con Fondi FSC 2021/2027; € 4.995.161,80 fondi messi a disposizione da terna ed e-distribuzione; € 11.133.966,27 fondo Decreto MIT del 08/05/2025; € 1.085.000,00 fondi AdSP	Lavori in esecuzione	11.133.966,27
Porto di Napoli - Potenziamento e riqualificazione delle infrastrutture dell'area monumentale del porto di Napoli destinate al traffico passeggeri, alle attività portuali e di collegamento con la città. Realizzazione di parcheggi interrati e sistemazione aree alla calata Piliero - FASE 1- Comparto B	G61B20000840006	Il progetto prevede il completamento dei parcheggi interrati con la realizzazione del comparto B dei parcheggi interrati e la sistemazione delle aree alla calata Piliero	25.000.000,00	€ 25.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	Progettazione e esecutiva in fase di verifica	25.000.000,00
Lavori di riassetto dei collegamenti stradali e ferroviari interni del porto di Napoli	I64B12000140006	Il progetto prevede la realizzazione del collegamento stradale tra la Darsena di Levante, il settore portuale di ponente e l'autostrada. La realizzazione del collegamento stradale tra l'area di levante e l'area di ponente del porto di Napoli è indispensabile per la messa in esercizio del Nuovo terminal contenitori di Levante. Il progetto esecutivo, redatto a seguito di appalto integrato, dell'importo complessivo di € 26.500.000,00 è stato approvato con delibera n. 49 del 15/02/2022. Originariamente l'opera era finanziata su fondi PON Infrastrutture e Reti 2014-2020. A causa del fallimento della società Mandataria dell'RTI non è stato possibile avviare l'opera con la conseguente perdita del finanziamento. A causa del caro materiali e/o del l'aggiornamento dei prezzi si prevede un incremento dell'importo dei lavori. Pertanto, l'esigenza finanziaria ammonta a € 35.000.000,00.	45.000.000,00	€ 45.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	Progetto esecutivo approvato	45.000.000,00
Realizzazione pontili di ormeggio aliscafi e di imbarco passeggeri e riqualificazione della pavimentazione dal ciglio banchina al costruendo nuovo terminal passeggeri" alla calata Beverello	I61H12000200006	Gli interventi si collocano nell'ambito del processo di riqualificazione e riordino dell'intera Area Monumentale del Porto di Napoli ed in particolare in stretta connessione con il realizzando nuovo edificio destinato a Terminal passeggeri (oggi in corso di realizzazione), nascono dall'esigenza di incremento della sicurezza delle operazioni di ormeggio e disormeggio delle unità navali veloci che effettuano il servizio di collegamento con le isole del golfo di Napoli e di imbarco e sbarco dei passeggeri, mediante la realizzazione di due nuovi pontili e l'ampliamento della piattaforma d'angolo tra la Calata Beverello e il Molo Angioino.	12.401.682,00	€ 8.491.383,97 Fondi MIT; € 3.910.298,03 Fondi propri AdSP	Affidamento lavori in corso	3.910.298,03



Relazione annuale 2025

Porto di Salerno - Prolungamento Molo Manfredi- fase 2	G51I24000310001	I lavori riguardano la II FASE del prolungamento del molo Manfredi con l'ulteriore prolungamento fino al molo di sopraflutto (circa 96 m lato di ponente e circa 63 m lato di levante), al quale si raccorda tramite una rampa terminale, e l'apertura del varco di 80.0 m del molo mediano. La I FASE del prolungamento di lunghezza 125 m è finanziata con il Decreto del MIMS n. 330 del 13 agosto 2021, nell'ambito del PNRR - PNIC -Sviluppo dell'accessibilità marittima e della resilienza delle infrastrutture portuali ai cambiamenti climatici.	25.000.000,00	€ 25.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	Progetto di fattibilità tecnicoeconomica	25.000.000,00
MESSA IN SICUREZZA DELL'AREA PORTUALE ALLA DARSENA MARINELLA	I63J12000820006	Per la realizzazione dell'intervento, sono state eseguite le indagini geognostiche e ambientali della banchina e dei silos granai della calata Marinella da parte dell'impresa Geotec s.r.l., di cui al Certificato di Regolare Esecuzione approvato con delibera n. 120 del 14.05.2014. Il progetto prevede la demolizione dei silos per granaglie e dell'adiacente capannone, la demolizione e la ricostruzione dell'attuale copertura dei collettori di scarico arenacela e sbauzone, nonché il consolidamento del tratto di banchina della Marinella	30.000.000,00	€ 30.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	progetto di fattibilità tecnicoeconomica	30.000.000,00
Completamento escavo Porti di Napoli e Salerno	G67F23000130007 G57F24000030005	Il progetto prevede di completare il dragaggio dei fondali del Porto di Napoli e del Porto di Salerno. I sedimenti dragati saranno in parte refluiti in vasche di colmata disponibili e in parte movimentati.	60.000.000,00	€ 60.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	In corso predisposizione indagini e rilievi propedeutici alla progettazione	60.000.000,00
Porto di Napoli – Lavori di prolungamento e rafforzamento della Diga foranea Duca d'Aosta - Lotto B: Rafforzamento II Stralcio	G65D20000240001	Il progetto prevede di completare il rafforzamento della Diga Duca D'Aosta, relativo al secondo stralcio funzionale di 300m, tramite la realizzazione sul lato esterno del porto di Napoli, di "un'opera a gettata" a sezione trapezoidale, costituita da un nucleo in massi naturali ed una martellata in tetrapodi disposti in doppio strato con pendenza 3/2. L'opera mira al miglioramento della sicurezza della navigazione nello specchio acqueo portuale. Il progetto principale è stato finanziato con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 330/2021, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - PNIC	32.000.000,00	PR FESR 2021/2027.	Progetto definitivo	-



Relazione annuale 2025

Porto di Napoli - Intervento di adeguamento funzionale e strutturale del molo Angioino destinato a polo crocieristico e area di attesa e di imbarco nella pianificazione nazionale e regionale della Protezione Civile	G67F24000060001	Il rilevante flusso delle navi da crociera, che nel tempo hanno raggiunto dimensioni anche superiori a 300 m, ha prodotto lungo il perimetro delle banchine un fenomeno di erosione generato dalle eliche prodiere e poppiere durante le manovre di ormeggio e disormeggio. La struttura del molo è costituita da cassoni cellulari fondati a circa -14,30 m che in più sezioni hanno manifestato segni di cedimento per effetto di fenomeni di scour di fondo e sono stati interessati da locali interventi di rinforzo. Tuttavia le banchine, per effetto delle continue sollecitazioni determinate prevalentemente dalle eliche di manovra, presentano un elevato grado di vulnerabilità ed il cedimento, anche parziale, metterebbe non solo in crisi lo scalo crocieristico ma renderebbe inefficace la programmazione messa in campo dalla Protezione Civile nazionale e regionale per le attività di esodo ivi previste. Per il potenziamento del numero di ormeggi al molo Angioino il Piano Regolatore Portuale, in fase di approvazione, a seguito di rilevanti attività di studio per la simulazione delle manovre, ha previsto il prolungamento della testata con un pontile di lunghezza pari a 125 m per una larghezza non superiore a 40 m. Questo consentirebbe di aumentare notevolmente il numero di navi contemporaneamente ormeggiabili in caso di necessità di evacuazione, tenuto conto dell'ingente numero di persone stimate dalla Protezione civile nel punto di raccolta e allontanamento nel porto di Napoli per i diversi rischi e scenari eruttivi, siano essi provenienti dal Vesuvio che dai Campi flegrei. L'intervento si divide in due fasi: Rafforzamento ed adeguamento banchine esistenti (1 km) e Prolungamento molo con pontile 1= 295 m x b max 40 m.	147.000.000,00	147.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	Studio di fattibilità	147.000.000,00
Efficientamento Energetico del Porto di Napoli con l'utilizzo di fonti alternative	I61H12000210006	L'intervento di realizzazione degli impianti fotovoltaici per circa 1,087 MW, implica una seria rivisitazione e strategia di sviluppo per la rete elettrica dell'Autorità Portuale. L'impianto fotovoltaico insiste su una parte di edifici ricadenti in una zona delimitata del porto, compresa fra Calata Piliero, ed il molo Pisacane.	18.000.000,00	€ 18.000.000,00 (in attesa di finanziamento)	Progettazione definitiva	18.000.000,00
Potenziamento dello scalo ferroviario asservito al Porto di Napoli e realizzazione delle infrastrutture stradali connesse	G61B21008970006	L'intervento prevede il potenziamento dello scalo ferroviario asservito al Porto di Napoli e la realizzazione delle infrastrutture stradali necessari e connesse allo scalo stesso	38.800.000,00	Fondo per le infrastrutture portuali. Decreto MIMS-MEF n. 52 del 10/03/2022 revocato - in attesa rifinanziamento	Progettazione	38.800.000,00



8. GESTIONE DEL DEMANIO

8.1 Notizie di carattere generale e compilazione della relativa tabella allegata (tabella 5)

L'attività amministrativa dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Tirreno Centrale, nella gestione del Demanio è stata svolta nel corso dell'anno 2025 nel pieno rispetto dei principi di economicità, trasparenza, correttezza e buon andamento della pubblica amministrazione. Il "Regolamento d'uso delle aree demaniali marittime ricadenti nella circoscrizione dell'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centrale" – Delibera Presidenziale n. 358/2018 –, al quale si rinvia, nel rispetto dei principi su elencati, individua, in modo organico, procedure e modalità di svolgimento delle istruttorie, inclusa la normativa di riferimento per la determinazione dei canoni per tipologia di concessione rilasciate nell'ambito di competenza della circoscrizione dell'AdSP MTC.

Per quanto concerne la rappresentazione dello stato dei procedimenti amministrativi afferenti il demanio portuale di Napoli, Salerno e Castellammare, l'attività condotta nel 2025 ha avuto carattere attuativo delle misure organizzative adottate nel corso degli anni precedenti, nei quali già si erano segnalati risultati ottimali, con una percentuale di vigenza degli atti, per gli ambiti sopra specificati, compresa la linea costiera del comune di Napoli per quel che attiene le concessioni aventi finalità di ormeggio e turistico ricreative.

In particolare, al 31 dicembre 2025, nella circoscrizione di competenza dell'AdSP MTC, sul totale delle concessioni complessivamente considerate, pari a n. 406, - 311 Porto di Napoli e ambito Costiero, 65 Porto di Salerno e 30 Porto di Castellammare di Stabia - risultano vigenti o prorogate ex lege (ai sensi dell'art. 199 co.3, lett. b) del D.L. n. 34/2020 e art. 3, co. 1, L. n. 118/2022 e Delibera Presidenziale n. 293/2020 e Delibera Presidenziale n. 52/2023.

Porto di Napoli

Le concessioni rilasciate nella circoscrizione del Porto di Napoli al 2025, sono state n. 198. Per gli atti scaduti in tempi relativamente recenti e in corso di rinnovo, sono ancora in fase di istruttoria in attesa di terminare i controlli ed acquisire gli opportuni pareri di enti esterni piuttosto che degli uffici interni per poter poi passare al vaglio del Comitato di Gestione al fine di acquisirne il parere per la fase conclusione di definizione. L'ufficio ABD Napoli e LP, nel corso del 2025 è stato impegnato attività di particolare rilevanza di seguito illustrate.

Nel corso del 2024 sono stati sottoscritti accordi ai sensi dell'art 11 della legge 241/90 al fine di risolvere criticità legate alla complessità dei rapporti concessori in essere — dovuta all'interconnessione dei singoli procedimenti, anche per i lavori ivi previsti nonché in relazione agli interventi del PNRR — minimizzando il rischio di contenzioso, le cui fasi sono proseguite nel corso del 2025:

- Con delibera presidenziale n. 400 dell'11 novembre 2024 è stato approvato lo schema di Accordo Procedimentale "Riassetto aree in concessione alla società Palumbo Shipyards Napoli S.r.l. e Palumbo Group S.p.A.", finalizzato al rilascio di un atto suppletivo ai sensi dell'art. 24 del Regolamento del Codice della Navigazione, in riferimento all'atto formale n. 138/2008;
- Con delibera presidenziale n. 273 del 27 agosto 2024 è stato approvato l'Accordo Procedimentale "Riassetto aree in concessione con la società La Nuova Meccanica Navale S.r.l.".

I procedimenti di cui sopra sono prossimi alla conclusione, con la stipula di atti suppletivi agli atti formali vigenti.

A seguito della procedura ad evidenza pubblica, espletata nel corso del 2024, relativa alla realizzazione del nuovo Terminal Passeggeri al molo Beverello, quale completamento della Macrofase A dei lavori di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli", nel 2025 si è proceduto alla messa in esercizio dello stesso dato in concessione alla società Beverello S.r.l di cui all'atto formale n. 198/2024 rep. 435 rilasciato a fine 2024.

Nel corso del 2025 sono iniziati i lavori di realizzazione dell'edificio bar ristoro al Molo Beverello relativi alla Macrofase B di "Riqualificazione dell'Area Monumentale del porto di Napoli" la cui ultimazione è prevista per il 30.06.2026. A tal riguardo sono in corso le valutazioni inerenti le procedure per l'assegnazione del servizio di bar-ristorazione.

Si è provveduto, inoltre, ad indire una procedura ad evidenza pubblica per la riqualificazione delle aree e delle biglietterie ubicate al Molo Sannazaro al porto di Mergellina, in raccordo con l'ufficio tecnico e l'Ufficio manutenzione, ambiente e servizi generali, ed è stata conclusa la procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento in concessione ex art. 36 cod. nav. di n. 4 Lotti delle aree in ambito portuale ubicate tra il Molo Beverello e il Piazzale Pisacane da adibire ad attività di parcheggio a pagamento conto terzi.



Con legge della Regione Campania n. 13/2025 del 22 luglio 2025 (BURC n. 51 del 23 luglio 2025), di modifica alla L.R. n. 5/2013, per la prima volta sono state attribuite, all'AdSP MTC, le funzioni in materia di accertamento, riscossione e irrogazione delle sanzioni dell'addizionale regionale sulle concessioni.

In particolare, l'art. 14 della nuova legge introduce il comma 124-ter all'art. 1 della L.R. n. 5/2013, dispone:
"In conformità all'articolo 9 della legge regionale 1/1972, gli enti e le pubbliche amministrazioni concedenti diverse dai Comuni comunicano l'imposta dovuta e le modalità di pagamento ai soggetti passivi di cui al comma 115, che sono tenuti a pagare l'imposta entro il 15 settembre di ciascun anno all'ente che ha rilasciato la concessione. In assenza della comunicazione dell'ammontare del canone aggiornato da parte dei medesimi enti, i soggetti passivi sono comunque tenuti al versamento dell'imposta in misura pari a quella dell'anno precedente, salvo conguaglio. Gli enti e le pubbliche amministrazioni concedenti di cui al presente comma comunicano alla Regione, entro il 15 settembre di ciascun anno, i dati riferiti ai soggetti passivi, la base imponibile e l'imposta dovuta, provvedono all'accertamento e alla irrogazione delle sanzioni in caso di mancato versamento, in tutto o in parte, e alla riscossione coattiva degli importi accertati, riversano alla Regione Campania gli incassi ricevuti entro sessanta giorni e trasmettono entro il 31 dicembre di ciascun anno i flussi dei dati necessari alla Regione per la verifica della corretta applicazione dell'imposta. A titolo di ristoro, agli enti e alle pubbliche amministrazioni di cui al presente comma è riconosciuto un importo pari al cinque per cento degli effettivi importi incassati."

L'assoluta novità della disposizione — che per come formulata rappresenta un unicum nel panorama nazionale — in un quadro di generale incertezza circa l'applicazione dell'imposta alle concessioni ricadenti nei porti di rilevanza nazionale gestiti dalle AdSP, ha richiesto all'Autorità di porre in essere, in assenza di precisi accordi e protocolli con la Regione Campania e nell'ottica della più ampia collaborazione istituzionale, tutta una serie di attività a tutela del pubblico erario regionale.

A tal riguardo, dal mese di luglio 2025, l'Ufficio ABD Napoli, TR e LP, è stato impegnato in una serie di attività volte alla determinazione della base imponibile e dell'imposta per tutti i soggetti titolari di concessioni demaniali marittime appartenenti alla circoscrizione di competenza dell'AdSP MTC dal 2020 al 2025 con relativa richiesta di sanzioni e interessi moratori per ritardato pagamento.

Pertanto, nel mese di settembre 2025, l'Ufficio ABD Napoli, TR e LP ha provveduto alla predisposizione di tutte le comunicazioni ai titolari di concessioni demaniali marittime rientranti nella propria circoscrizione, informandoli della nuova legge regionale e indicando l'importo dell'imposta dovuta per il periodo 2020–2025, al fine di evitare effetti prescrizionali.

Nel mese di dicembre 2025, come concordato con la Regione Campania e a seguito degli elenchi compilati e trasmessi dalla stessa, relativi ai pagamenti dell'imposta effettuati, sono state richieste ai concessionari anche le sanzioni e gli interessi previsti dalla normativa regionale per il periodo 2020–2024.

Contestualmente è stata fornita la ricognizione e l'aggiornamento dei dati riferiti al periodo 2020–2025 alla Corte dei Conti — Procura Regionale per la Campania (procedimento istruttorio n. IO1496/2023/VTE/BRG) e alla Guardia di Finanza, con indicazione di:

- canoni dovuti e riscossi/versati;
- imposta regionale addizionale dovuta e riscossa/versata;
- sanzioni e interessi;
- elenco degli eventuali ricorsi presentati dai concessionari, con indicazione del quantum dovuto e di quanto effettivamente versato.

A seguito dei ricorsi presentati dai soggetti colpiti dall'imposta l'ufficio è stato, ed è impegnato, alla redazione delle relazioni a supporto delle memorie difensive dell'Avvocatura di Stato alla quale sono stati affidati i ricorsi innanzi alla Corte di Giustizia Tributaria (n. 119) e Corte di Giustizia Tributaria di primo grado di Napoli (n. 13).

Porto di Salerno

Nell'anno 2025, le concessioni vigenti sono state n. 65, di cui n. 11 sono state rilasciate per l'esercizio di attività connesse alle operazioni portuali (concessioni ex art. 18 l. 84/94) e le restanti 54 ex art. 36 C.N.



Si è proceduto ad istruire n. 7 richieste di rilascio in continuità di concessioni demaniali marittime per l'espletamento di attività terminalistica ai sensi dell'art. 18 l. 84/94, provvedendo alle procedure istruttorie in conformità al regolamento di attuazione dell'art. 18 di cui al Decreto Interministeriale n. 202/2022 e le Linee Guida di cui al Decreto MIT n. 110 del 21.04.2023 ed Ordinanza n. 1/19 Adsp Mtc. La totalità degli atti concessori in continuità oggetto di istanza di rilascio in continuità è stata emessa nel corso dell'annualità 2025.

E' stato formalizzato un atto suppletivo di estensione della validità temporale accordata alla concessione principale in favore della SCT.

Tuttavia, la richiesta di estendere la durata della concessione prevista per la concessione n. SAL29/2022 ad una ulteriore superficie di oltre 15.000 metri quadrati ha richiesto necessariamente una valutazione della sostenibilità del programma di attività previsto per lo specifico lotto incrementale.

Ciò ha reso necessario chiedere alla società richiedente una riformulazione del PEF che evidenziasse in maniera distinta e misurabile gli effetti incrementali su investimenti, traffici ed occupati.

Il PEF prodotto presenta indicatori sostenibili sotto i principali aspetti finanziari, economici e patrimoniali.

Si tratta di un programma che prevede investimenti di notevole entità per raccogliere le sfide imposte dalle maggiori compagnie di navigazione che operano a livello internazionale, in quanto principali clienti dei terminal portuali. Grazie ai volumi di traffico previsti, tale programma può essere realizzato attingendo quasi prevalentemente ai ricavi ottenuti dalla gestione tipica dell'attività d'impresa.

Sicuramente, le condizioni dei mercati, i noli e la concorrenza tra i terminal rappresentano un elemento importante che inciderà sulla redditività del terminal ma, a tal proposito, si valuta positivamente la scelta del concessionario di puntare sulla qualità del servizio oltre che sulla competitività delle tariffe praticate. L'aumento significativo del canone offerto è coerente con un più lungo periodo di rientro del capitale investito rispetto a quello ordinariamente concedibile per un investimento in mezzi meccanici di movimentazione merci su piazzali e banchine portuali, che, come nella precedente richiesta di concessione, rappresenta la parte qualificante del cronoprogramma degli investimenti da realizzare e giustifica una durata della concessione di 15 anni.

Tale durata (15 anni) si giustifica anche in considerazione del fatto che, all'interno delle aree in concessione del lotto C3, sono previsti investimenti per € 2.445.271 in opere infrastrutturali, che, per loro natura, prevedono periodi di ammortamento, in generale, più lunghi rispetto a quelli dei mezzi meccanici e che, una volta realizzati, vanno ad incrementare il valore del bene demaniale.

Riguardo alla possibilità di prolungare di 2 anni la durata della concessione, si conferma la validità delle condizioni già previste per la valutazione dell'istanza di concessione n. 29/ 2022: il completamento dell'intervento di elettrificazione della banchina e dei piazzali e la sostituzione del parco mezzi meccanici con mezzi alimentati elettricamente è in linea con il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità fissati dalla Commissione europea per accelerare la transizione green. Il verificarsi di tale condizione porterebbe all'allungamento automatico della durata della concessione di ulteriori due anni ovvero dal 01/01/2040 al 31/12/2041.

Porto di Castellammare di Stabia

Con riferimento all'anno 2025, le concessioni demaniali marittime ex art. 36 c.n. vigenti sono 30.

Nell'ambito dei compiti istituzionali dell'AdSP, sono state poste in essere una serie di attività amministrative in sinergia con gli altri enti e organismi pubblici competenti nell'ambito del porto di Castellammare di Stabia.

Ai fini del necessario adeguamento alle esigenze connesse allo sviluppo dei traffici e delle relative funzioni portuali è stata avviata, una procedura di pianificazione e programmazione condivisa con il Comune e la Capitaneria di Porto di Castellammare.



Inoltre, nel corso dell'anno 2025, si è conclusa una procedura di evidenza pubblica avente ad oggetto il mantenimento e la gestione di un approdo turistico per navi da diporto (giga e mega yachts), con onere a carico del concessionario di opere di valorizzazione e riqualificazione di alcuni manufatti ed opere infrastrutturali insistenti nel Porto di Castellammare di Stabia e alla installazione di una cabina e di colonnine elettriche per la ricarica delle auto, ed altre opere/forniture.

Tale procedura, tesa anche alla riqualificazione di aree di banchina ed edifici in porto, risulta coerente anche con l'obiettivo manifesto di incrementare in termini di riqualificazione, decoro e produttività l'assetto complessivo dell'area portuale, inserendosi nel quadro di rigenerazione degli edifici portuali già avviato da questa AdSP.

A tal fine è stata indetta conferenza di servizi in modalità asincrona e semplificata, ai sensi e per gli effetti della legge 241/90 e ss.mm.ii. Nell'ambito della stessa, hanno espresso il proprio parere favorevole l'Agenzia del Demanio, l'Agenzia delle Dogane, la Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia, lo Stabilimento Militare Produzione Cordami Castellammare di Stabia e l'Ufficio Tecnico dell'AdSP-MTC. Per il Comune di Castellammare di Stabia, sono state applicate le previsioni di cui alla l. 241/90.

Nello specifico, l'ipotesi progettuale prevede la realizzazione dei seguenti interventi:

Per le aree in concessione:

- ✓ Molo di sottoflutto e radice della banchina Marinella in concessione: riqualificazione della murata della banchina con il ripristino delle piccole sgrottature e la pulizia della pietra esistente anche con apporto ed utilizzo di malte e resine al fine di valorizzare il fronte mare della banchina (zona poppa mega yacht);
- ✓ Adeguamento della Palazzina Servizi Ex Stabia Porto alle moderne tecnologie della Blue Economy;
- ✓ Installazione di un'ulteriore cabina elettrica (prevedendo un ampliamento della concessione) per aumentare voltaggio in banchina e poter incrementare le colonnine esistenti con spine di diverso voltaggio per garantire l'approvvigionamento di energia elettrica a qualsiasi tipo di mega yacht ed incentivare la sosta invernale delle navi da diporto. Avvalendosi al riguardo anche alle più moderne strumentazioni per la produzione di energia sostenibile;
- ✓ Movimentazione interna del porto, sui fondali nello specchio d'acqua in concessione, per riordino dei corpi morti, sostituzione catene ed uniformità del livello della sabbia spesso movimentata dai vari Fincantieri creando dei piccoli dossi da spianare;

Per le aree non in concessione:

- ✓ Molo di sottoflutto, aree non in concessione, recupero totale del manto stradale mediante stesura di nuovo tappetino bituminoso con pendenze e caditoie per le acque pluviali oltre alla riprogettazione e realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale. Installazione di panchine, fioriere, cestini portarifiuti ed arredo urbano;
- ✓ Banchina Marinella, aree non in concessione, manufatti esistenti:
 - Recupero dell'edificio delle Dogane mediante riqualificazione delle facciate esterne;
 - Recupero dell'edificio dell'AID, Stabilimento Militare Produzione Cordami presente su banchina Marinella accanto alla Palazzina ex Stabia Porto;
 - Recupero capannone servizi in uso alla Capitaneria di Porto di Castellammare di Stabia mediante riqualificazione delle facciate esterne e cancello di ingresso;
 - Recupero totale del manto stradale mediante stesura di nuovo tappetino bituminoso con pendenze e caditoie per le acque pluviali oltre alla riprogettazione e realizzazione della segnaletica verticale ed orizzontale; installazione di panchine, fioriere, cestini portarifiuti ed arredo urbano;
 - Pulizia di tutti i pozzetti e caditoie dell'ambito portuale
 - Installazione di una colonnina, dotata di due attacchi per acqua/luce, asservita all'ormeggio delle unità navali in forza alla Capitaneria di porto.

Il cronoprogramma approvato, allegato al titolo concessorio rilasciato, prevede che le attività abbiano inizio a partire dal 01/01/2026. All'attualità sono stati avviati i seguenti lavori:

- Radice sottoflutto per cavi e trasformazione con nuova cabina elettrica;



- Recupero esterno del circolo della corderia militare (riqualificazione prime due facciate, lato edificio frontale alla palazzina servizi SMP e lato edificio che dà sulla villa comunale; sostituzione infissi e porte).

Nel Porto di Castellammare di Stabia, come noto, è presente lo stabilimento di Fincantieri, con connotazione di costruzioni navali militari e tronconi di altre unità navali.

Già nel corso del 2018, la Regione Campania e Fincantieri hanno firmato un protocollo di collaborazione per l'avvio di un percorso di intervento finalizzato alla realizzazione delle condizioni di mantenimento dei livelli occupazionali e di incremento del carico di lavoro dello stabilimento di Castellammare di Stabia, nonché allo sviluppo economico, produttivo, sociale ed occupazionale dell'area, in condizioni di sostenibilità ambientale.

Gli obiettivi delle linee fondamentali di intervento individuate dall'accordo mirano a dare un forte impulso alla valorizzazione delle eccellenze industriali e di ricerca già presenti sul territorio e ad attrarre nuovi investimenti, nazionali ed esteri.

Il Documento di Programmazione Strategica di Sistema (DPSS), adottato dall'AdSP nel corso del 2021, conferma la prospettiva di potenziamento della cantieristica anche attraverso interventi di messa in sicurezza delle strutture esistenti nonché è profilata un'ipotesi complementare, per la quale ovviamente andrà verificata la fattibilità tecnico-economica, per la realizzazione di un bacino non interferente con lo specchio acqueo portuale.

In particolare, nel corso di questi anni, sono state analizzate diverse ipotesi atte a garantire lo sviluppo della cantieristica, implementando nel contempo la messa in sicurezza dell'intero scalo.

In relazione a tali attività, era stata stanziata - con delibera CIPE n.47 del 2019 - la somma di € 35.000.000,00 quale contributo pubblico, rivelatasi tuttavia insufficiente anche a causa della contingente situazione economica nazionale e internazionale, pregiudicata dal conflitto ucraino, che ha causato un notevole, repentino e non prevedibile incremento dei costi delle materie prime.

Successivamente, nel corso del 2025, si sono riavviati i confronti istituzionali (a cui erano presenti la AdSP, la regione Campania, il Comune di Castellammare di Stabia e rappresentanti di Fincantieri) nell'ambito delle quali sono stati confermati gli intenti di addivenire alla stipula di un Protocollo di intesa finalizzato ai citati lavori di messa in sicurezza, verificando con gli Organi governativi e le strutture regionali l'aggiornamento dell'originario finanziamento, al fine di poter avviare le procedure per i lavori.

Tra le attività svolte nel corso dell'anno 2025, infine, va rappresentato che sono stati tenuti incontri con i rappresentanti istituzionali degli Enti territoriali.

Nell'ambito di tali incontri è emersa la necessità di ripristinare la pavimentazione di alcuni tratti della Banchina Marinella, di rivedere il sistema di accesso al porto, il sistema di protezione delle banchine e la segnaletica sulle banchine e in prossimità dei varchi. In proposito, è stato avviato un costante dialogo con la locale Capitaneria di Porto.

Al fine di superare le criticità più urgenti, sono state installate delle barriere del tipo "new jersey" lungo la banchina Marinella, è stato ripavimentato un tratto della banchina Marinella dove insistevano degli avvallamenti ed è in corso di elaborazione un progetto consistente nella realizzazione di segnaletica portuale (verticale e orizzontale) ulteriore rispetto a quella già realizzata nel corso del 2024 e installazione di elementi di arredo urbano e sicurezza stradale.

Inoltre, con delibera presidenziale n. 355 del 24/11/2025, è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE) relativo ai "Lavori di Manutenzione Straordinaria del capannone sito alla Banchina Marinella per realizzazione punto di accoglienza e servizi essenziali per i passeggeri del trasporto marittimo".



Concessioni demaniali marittime per finalità turistico-ricreative e nautica da diporto

Ad oggi, sul totale delle concessioni turistico-ricreativo complessivamente considerate (150 – di cui 113 concessione Porto di Napoli, 20 concessioni Porto Salerno e 17 concessioni Porto Castellammare di Stabia), risulta vigente o prorogato ai sensi in applicazione nella Legge 118/22.

Nel corso del 2023, al fine di dare avvio alle procedure di gara nei tempi previsti dalla citata delibera n.52/2023, è stato istituito, con Ordine di servizio del Segretario Generale n.2/2023, uno specifico gruppo di lavoro, le cui attività sono state implementate con disposizioni organizzative interne prot.34910 del 29/12/2023 e prot.1218 del 15/01/2024, al fine di predisporre disciplinari di gara e relativi format integrati in ragione dell'evoluzione normativa e giurisprudenziale in materia.

Inoltre, è stata indetta una Conferenza di servizi con gli Enti coinvolti sulla costa di Napoli, in primis Comune di Napoli e Soprintendenza, al fine di acquisire pareri preliminari favorevoli sulle aree/concessioni da porre a base di gara, che tenga conto della normativa urbanistica/edilizia, nonché di quanto previsto dalla L.118/2022 in merito all'equilibrio tra le aree demaniali in concessione e le aree libere o libere attrezzate, oltre che del libero e gratuito accesso e transito per il raggiungimento della battigia antistante l'area ricompresa nella concessione, oltre che dei vincoli paesaggistici, archeologici ed ambientali ivi esistenti. E ciò anche per affrontare il tema delle concessioni ubicate nell'area di Bagnoli-Coroglio (alcune delle quali sospese con ordinanza AP), nel cui ambito territoriale insiste il Piano urbanistico comunale denominato PRARU, che ad oggi prevede una sostanziale difformità urbanistica per il rilascio di nuove concessioni, oltre al tema delle concessioni ubicate a San Giovanni a Teduccio, anch'esse sospese con ordinanza ADSP, nelle more della prevista riqualificazione ambientale dell'area da parte del Comune di Napoli (SRIN di Napoli Orientale).

Con il D.L. 29/12/2022, n.198, convertito con Legge 24/02/2023, n.14, è stato inserito il comma 4 bis all'art.4 della L:118/2022 per "Fino all'adozione dei decreti legislativi di cui al presente articolo, è fatto divieto agli enti concedenti di procedere all'emanazione dei bandi di assegnazione delle concessioni e dei rapporti di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a) e b)". In merito, il TAR Puglia, con sentenza n.523/2023, ha enunciato il principio che tale divieto sia esteso anche alle concessioni di nuova assegnazione, onde garantire il razionale e sostenibile utilizzo del demanio marittimo. Alla luce di tale norma, ha provveduto a rigettare eventuali richieste di nuove concessioni demaniali marittime con destinazione turistico-ricreativa.

Proseguendo, il decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano, convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166 (promulgata senza osservazioni dal Presidente della Repubblica, garante della Costituzione e del correlato rispetto dei trattati e degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia alle organizzazioni sovranazionali -come l'Unione europea e il diritto unionale -, che non ha esercitato poteri di invio messaggi alle Camere e/o di rinvio ex art. 74 Cost.) ha previsto tra l'altro modifiche all'art. 3 della legge 5 agosto 2022, n. 118 per cui Al fine di consentire l'ordinata programmazione delle procedure di affidamento di cui all'articolo 4 e il loro svolgimento nel rispetto del diritto dell'Unione europea e secondo le modalità stabilite dal medesimo articolo 4, continuano ad avere efficacia fino al 30 settembre 2027, ovvero fino al termine di cui al comma 3, (art. 3 co. 1 l. 118/2022 come novellato)

... E modificando l'art. 4 l. 118/2022 prevede che: La procedura di affidamento delle concessioni demaniali marittime, lacuali e fluviali per l'esercizio delle attività turistico - ricreative e sportive, di cui all'articolo 01, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto-legge 5 ottobre 1993, n. 400, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 dicembre 1993, n. 494, si svolge nel rispetto del diritto dell'Unione europea e dei principi di libertà di stabilimento, di pubblicità, di trasparenza, di massima partecipazione, di non discriminazione e di parità di trattamento, anche al fine di agevolare la partecipazione delle microimprese, delle piccole imprese e delle imprese giovanili....., introducendo specifici meccanismi per le procedure selettive, con criteri e parametri da applicare, tra i quali - in caso di rilascio della concessione a favore di un nuovo concessionario- un indennizzo a carico del concessionario subentrante (a favore del concessionario uscente), sulla base di criteri previsti con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze da adottarsi entro il 31 marzo 2025;

Alla stregua, con delibera Presidenziale n. 17/2025 si è proceduto ad approvare gli Indirizzi programmatici ed operativi in ordine alle disposizioni attuative del decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti



nei confronti dello Stato italiano, convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166 (in G.U. 14/11/2024, n. 267).

In particolare si è proceduto a disporre con il precitato atto di indirizzo:

1. disporre con il precitato atto di indirizzo, improntato a canoni di ragionevolezza, proporzionalità e uniformità di trattamento, l'avvio della procedura per la indizione - conformemente al decreto legge 16 settembre 2024, n. 131 recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano (convertito con modificazioni dalla L. 14 novembre 2024, n. 166), secondo principi trasversali di trasparenza, imparzialità e non discriminazione, delle evidenze pubbliche per le concessioni demaniali, nel rispetto dei termini di legge ivi indicati, significando che gli atti devono essere necessariamente rimodulati in conformità ai criteri di cui all'art. 4 l. n. 118/2022 come modificata con decreto legge 131/2024 - per le fattispecie ivi previste -, anche tenendo conto di quanto sarà disposto circa i parametri di indennizzo per i concessionari uscenti in base agli investimenti effettuati, secondo il previsto decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministero dell'Economia e finanza, da adottare entro il 31 marzo 2025 ed eseguendo le opportune verifiche tecniche in merito all'assetto delle concessioni vigenti;
2. disporre per le fattispecie non contemplate dall'art. 4 l. 118/2022 novellata, l'avvio allo stesso modo di un'ordinata e coordinata programmazione delle procedure di affidamento, ed il loro svolgimento nel rispetto del codice della navigazione, del D.P.R. n. 509/97, fatto salvo quanto previsto dal comma 1-bis dell'art. 4 l. n. 118/2022 novellata, e del D.Lvo 31 marzo 2023, n. 36 – in analogia e per quanto compatibile -rimodulando necessariamente gli atti delle procedure, rispetto a quanto precedentemente previsto dalla norma in impianto inserita nella l. n. 118/2022;
3. disporre, in via consequenziale, ed in attuazione delle norme di cui al medesimo dl n. 131/2024 convertito, che per le tipologie di usi concessori previsti dall'art. 3 della l. n. 118/2022, ivi compresa la portualità turistica, le attività di cui al punto 1 e 2 – per cui è previsto il termine di legge massimo del 30.09.2027-, vengano eseguite garantendo parità di trattamento nella programmazione delle procedure di affidamento e coerente revisione rispetto alla normativa previgente, in via generale entro la data del 31.12.2026, salvo ragioni oggettive che impediscono la conclusione della procedura selettiva, che necessitino la conclusione comunque entro la data massima del 30.09.2027;
4. disporre per le ipotesi concessorie di cui al comma 1-bis dell'art. 4 l. n. 118/2022 novellata, nel rispetto dei principi generali di imparzialità e parità di trattamento ex lege 241/90, avviare una complessiva analisi tecnica da condurre con riferimento a tutti i rapporti concessori del medesimo comparto, attraverso un Piano generale di riassetto per il settore Associazioni/Circoli/Lega Navale (di tutti i porti/costa di Napoli, Salerno e C. mare di Stabia) da redigere entro il 31.03.2026, onde verificare eventuali superfetazioni/necessità suppletive in termini di aree e specchi acquei, ed ipotesi di sviluppo attraverso investimenti ed attività programmate, anche eventualmente al fine di recuperare porzioni da destinare ad altri usi, anche strettamente commerciali;
5. di disporre che in relazione ai lavori ed al piano di intervento per le zone interessate dalla programmata realizzazione di infrastrutture portuali e banchinamenti (e che andranno ad incidere sulla vigenza delle concessioni per pontili e specchi acquei, giacché l'ubicazione delle preesistenti concessioni potrebbe confliggere con le attività di esecuzione degli stessi di cui al PNRR ed esecuzione dei lavori successivi di completamento) connessi alla realizzazione dei lavori di prolungamento del Molo Manfredi del Porto di Salerno, e che comporterà in fase di completa esecuzione -conforme al Voto del Consiglio Superiore dei Lavori pubblici del 20 giugno 2023 n. 27/2023- una revisione degli utilizzi complessivi, ivi compreso il comparto di S. Teresa, attualmente occupati da pontili destinati alla nautica da diporto, la perdurante vigenza delle concessioni in essere in quell'ambito è limitata al 31 dicembre 2025, salve le successive valutazioni;
6. di disporre che per le zone interessate dall'intervento nel Sito potenzialmente inquinato di Interesse Nazionale di Bagnoli – Coroglio individuato ai sensi del Dlgs 152/06 – D.M. 08/08/2014 G.U. n°195 del 23/8/2014 (ridefinizione del perimetro D.M. 31/08/2001) Lotto 4 (UI 1a, 1e1 e 1e2) e, pertanto, risultano sottoposte alla disciplina dello Stralcio Urbanistico del Programma di risanamento Ambientale e di rigenerazione Urbana (PRARU) di cui all'art. 33 del D.L. n°133/2014, approvato con il Dpr 3/8/2019 che avrà avvio dal gennaio 2026, come ribadito anche dal Comune di Napoli sez urbanistica con nota acquisita al prot. ADSP al n.11001 del 15/04/2024, la perdurante vigenza delle concessioni in essere è limitata al 31 dicembre 2025, salve le successive valutazioni;



7. di ricalcolare il valore della concessione demaniale marittima, ai fini del versamento dell'imposta di registro, ed invitare il concessionario a dare luogo al relativo pagamento, mediante una attestazione ricognitiva ai sensi della Circolare MIT 15 gennaio 2013 n. 57 rilasciata al solo fine di garantire la certezza giuridica del rapporto e consentire la liquidazione dei canoni e imposte di legge con scadenza al 31.12.2026 - per le ipotesi di cui al punto n. 1 e 2 della presente delibera-; e con scadenza al 31.12.2025

– per le ipotesi di cui ai punti 5 e 6 -, salve le ulteriori valutazioni come sopra indicato ove necessiti una durata ulteriore nel termine massimo del 30.09.2027; quanto precede in ogni caso evidenziando al concessionario per piena cognizione che, in relazione all'applicazione della l. n. 118/2022 novellata, il rapporto concessorio è condizionato nella perdurante vigenza al completamento delle procedure, che potrà avvenire anche in data anteriore alla scadenza indicata dal dl. n. 131/2024 convertito; fermi, in ogni caso, il permanere dei vincoli in caso di revoca/limitazioni in funzione di lavori e/o pertinenti norme di pianificazione e/o programatorie, e altre esigenze di pubblico interesse in particolare connessi ai lavori del PNRR.

È in corso l'approvazione dei disciplinari di gara per l'affidamento dei lotti nei Porti di Salerno e Castellammare di Stabia.

Per l'area costiera del Comune di Napoli, si è dato avvio alle attività propedeutiche alla indizione di procedure ad evidenza pubblica avente ad oggetto beni del litorale costiero per attività di ormeggio con mappatura dei beni, verifica delle certificazioni esistenti, censimento dell'organico impiegato e predisposizione bozza di bando ad evidenza pubblica e relativo di disciplinare. Inoltre, con delibera n. 260/2025 recante "PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DI NN.3 TRATTI DI ARENILI DEMANIALI DA ADIBIRE A SPIAGGIA ATTREZZATA, UBICATI SULLA COSTA DI POSILLIPO: ARENILE DI MQ. 1.154,00 - ZD001 (LOTTO A), ARENILE DI MQ. 1.183,00 - ZD002 (LOTTO B) E ARENILE DI MQ. 504,00 - ZD003 (LOTTO C)" è stata indetta la procedura per l'assegnazione dei tratti di arenile lungo la costa di Posillipo e con delibera n. 357/2025 si è provveduto alla rimodulazione del bando di gara in attuazione dei profili segnalati dall'Autorità Garante all'esito di audizione.

Sono state svolte altresì le seguenti attività straordinarie

- Tavolo tecnico presso la Prefettura di Napoli convocato tra le Amministrazioni competenti (Capitaneria di Porto di Napoli, GDF, ADSP, Agenzia del Demanio, Comune di Napoli Risorsa Mare e Soprintendenza Archeologia e Beni Culturali) al fine di fronteggiare l'emergenza rilevata in relazione al fenomeno di abusivismo circa l'utilizzo degli specchi acquei del litorale cittadino e indizione in via straordinaria della procedura selettiva per l'assegnazione degli specchi in questione per la sola stagionalità 2025 con conseguente approvazione del bando. Partecipazione all'ulteriore tavolo di prefettura in relazione alle problematiche sollevate dalla APS Mare Libero in relazione all'accessibilità delle Spiagge cittadine nonché supporto alle attività difensionale dell'Ente in relazione al contenzioso instaurato dalla su menzionata associazione.
- Predisposizione di memorie a seguito di decreti acquisizione atti della Procura, della Guardia di Finanza e della Capitaneria di Porto relativi alle vicende narrate nella trasmissione televisiva "Le Iene" sempre in relazione alle criticità emerse in ordine all'utilizzo abusivo degli specchi acquei cittadini, nonché ad altri filoni di indagine derivati dalla medesima trasmissione in relazione a nuove istanze di specchi acquei per ormeggio.
- Approfondimento, redazione di relazioni in merito alle problematiche di pianificazione (PUAD PAD E PUA) in relazione alle competenze ascritte all'ADSP sul territorio costiero e predisposizione dei riscontri agli Enti Locali.
- Supporto e alla redazione e sottoscrizione del Protocollo di intesa ex art 15 della 241/90 con il Comune di Napoli ai fini della gestione degli arenili pubblici e partecipazione ai tavoli tecnici ai fini della individuazione dei tratti di arenile oggetto di consegna ex art 34 del c.d.n.
- Partecipazione a tavoli tecnici con il Comune di Napoli per l'approfondimento di aspetti legati alla conformità urbanistica di beni ricadenti sul demanio marittimo lungo la costa di Posillipo e successivi adempimenti all'esito delle risultanze del tavolo.
- Partecipazione a tavoli tecnici anche presso la sede Commissariale con le Amministrazioni ISPRA, ARPA Campania, ASL Napoli 1 Centro, INAIL, Istituto Superiore della Sanità, in merito agli approfondimenti dei profili di sicurezza e fruibilità delle aree demaniali marittime incluse nel SIN Bagnoli Coroglio, con redazione di verbali e valutazioni in merito alle successive attività dell'Ufficio anche in coordinamento con altri Uffici dell'Ente, all'esito del superamento riscontrato dall'ARPAC nel pdc.



FUNZIONI E CATEGORIE	CONCESSIONI	CONCESSIONI (Aree scoperte)	SPECCHI ACQUEI	IMPIANTI DI FACILE RIMOZIONE	IMPIANTI DI DIFFICILE RIMOZIONE		PERTINENZE	
	numero	mq	mq	mq	mq	mc	mq	mc
COMMERCIALE	134	705.684,69	25.298,97	5.699,81	53.683,99	722,36	42.605,65	24.891,46
Terminal operators	25	564.390,54	2.690,00	4.267,40	9.644,10	72,00	21.861,83	17.697,22
Attività commerciali	105	137.841,15	22.608,97	1.381,71	43.595,29	650,36	20.483,42	2.774,24
Magazzini portuali	4	3.453,00	0,00	50,70	444,60	0,00	260,40	4.420,00
SERVIZIO PASSEGGERI	5	8.154,29	0,00	1.550,32	0,00	284,56	19,30	0,00
INDUSTRIALE	80	248.770,20	97.815,00	34.703,30	64.438,10	44.665,00	55.974,50	2.308,46
Attività industriali	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Depositi costieri	19	133,88	124,00	30.163,83	11.793,10	44.569,00	869,50	0,00
Cantieristica	61	248.636,32	97.691,00	4.539,47	52.645,00	96,00	55.105,00	2.308,46
TURISTICA E DA DIPORTO	127	75.326,89	237.758,42	141.861,66	12.292,91	12.364,68	15.555,24	1.868,90
Attività turistico ricreative	52	43.548,57	42.961,29	25.042,19	9.012,94	0,00	5.773,53	0,00
Nautica da diporto	75	31.778,32	194.797,13	116.819,47	3.279,97	12.364,68	9.781,71	1.868,90
PESCHERECCIA	8	1.692,00	273.170,90	582,35	0,00	420,00	0,00	0,00
INTERESSE GENERALE	42	44.960,15	2.100,40	30.711,61	175,01	690,47	1.844,39	22.045,12
Servizi tecnico nautici	12	2.113,69	500,40	484,33	65,33	206,85	1.785,39	0,00
Infrastrutture	26	42.319,46	0,00	30.227,28	15,18	483,62	0,00	22.045,12
Imprese esecutrici di opere	4	527,00	1.600,00	0,00	94,50	0,00	59,00	0,00
VARIE	19	31.861,70	481,96	1.816,08	9.738,29	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	415	1.116.449,92	636.625,65	216.925,13	140.328,30	59.147,06	115.999,08	51.113,94

8.2 Introiti per canoni, tempi di riscossione, ammontare canoni non riscossi e azioni di recupero per morosità

Proventi patrimoniali.

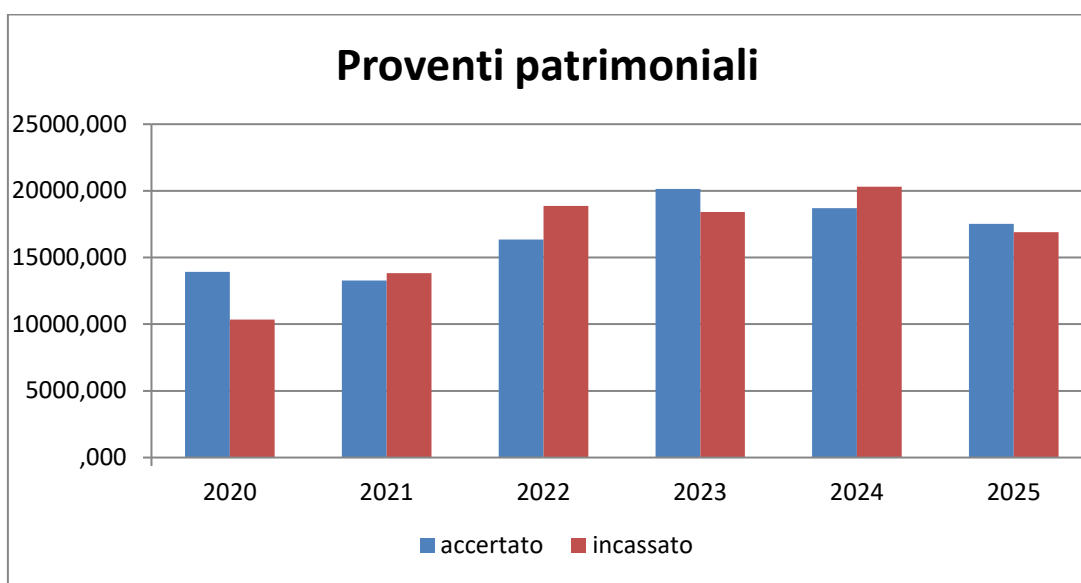
Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei proventi patrimoniali dell'ADSP (la cui principale componente è costituita dai canoni demaniali). Essa, nelle sue due principali componenti (accertamento e incassi dell'anno in conto competenza e in conto residui) mostra il seguente andamento negli anni in euro/000:

entrate proprie	2020	2021	2022	2023	2024	2025
accertato	13.935,00	13.284,00	16.348,00	20.134,00	18.701,00	17.519,00
incassato	10.356,00	13.818,00	18.866,00	18.414,00	20.314,00	16.904,00

Come è facile osservare, si registra una tendenza più o meno costante negli anni precedenti sia per quanto riguarda il dato degli accertamenti sia per il dato degli incassi¹; gli incassi effettuati nel tempo risultano nel complesso stabili².

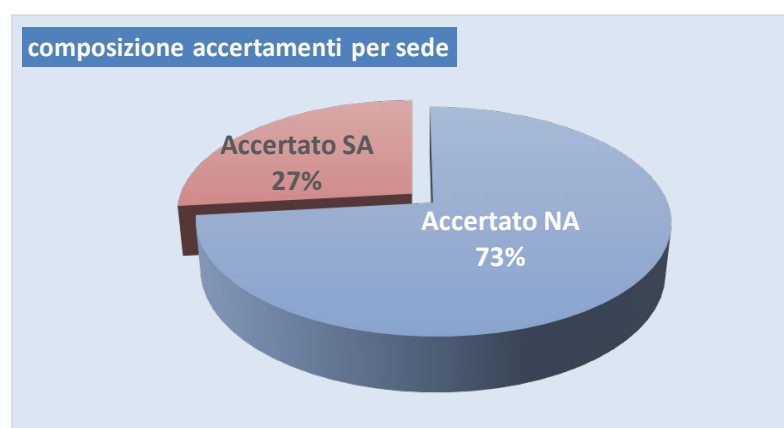
¹ con la sola eccezione dell'anno 2020, condizionato dall'emergenza COVID-19.

² il dato per l'esercizio 2024 evidenzia una diminuzione degli accertamenti che è riconducibile all'incremento Istat del 25% sui canoni demaniali che si è avuta nell'esercizio 2023.



Per completezza di informazione si evidenzia la ripartizione dei proventi patrimoniali per le sedi di Napoli e Salerno:

Entrate proprie	2018	2019	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Accertato NA	12.448	11.793	11.912	11.280	13.109	16.482	15.013	12.832
Incassato NA	12.408	11.438	8.188	11.952	17.000	14.949	16.451	12.201
Accertato SA	1.993	2.044	2.023	2.004	3.239	3.652	3.686	4.687
Incassato SA	1.399	2.584	2.168	1.866	1.866	3.465	3.863	4.703

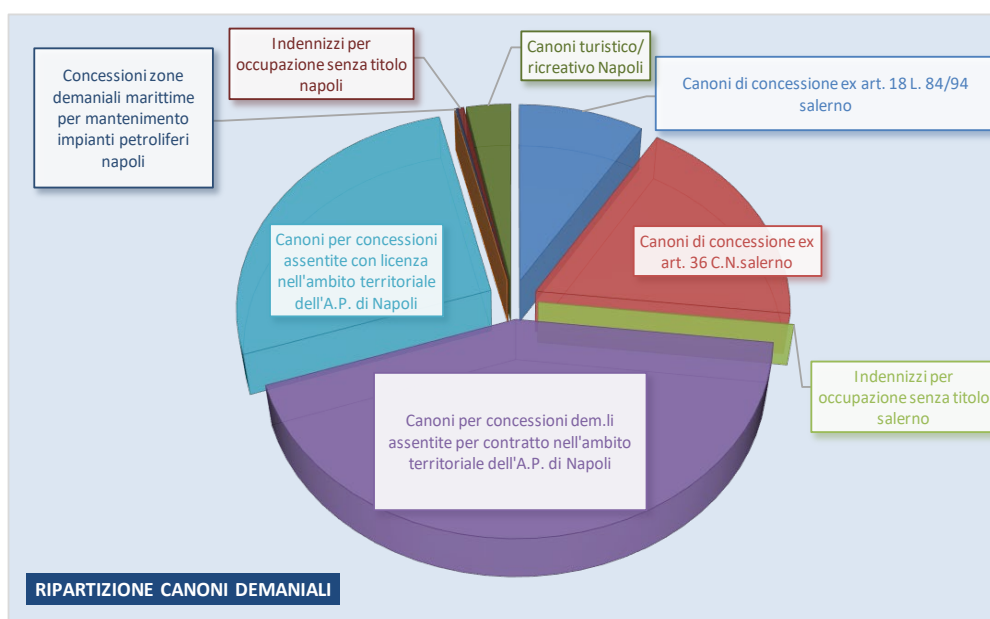


All'interno di questa categoria l'entrata più rilevante è costituita dai canoni demaniali (capitolo 16) che sono stati accertati come segue in comparazione con gli esercizi precedenti:



art. cap.	descrizione	2025	2024	diff	2023	2022	2021	2020	2019	2018
E12316-01	Canoni di concessione ex art. 18 L. 84/94 salerno	1.528.684	1.466.105	62.579	1.530.139	1.389.964	1.043.376	1.008.589	1.027.458	1.010.097
E12316-02	Canoni di concessione ex art. 36 C.N.salerno	3.157.869	2.220.571	937.298	2.122.159	1.849.124	959.776	904.349	1.013.967	983.327
E12316-03	Indennizzi per occupazione senza titolo salerno	4.729		4.729		-	-	110.459		
E12316-15	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	7.510.961	8.359.303	- 848.342	9.668.612	7.344.485	6.169.930	5.925.635	6.622.895	7.255.736
E12316-16	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito territoriale dell'A.P. di Napoli	4.635.804	4.004.995	630.809	3.944.648	3.461.648	2.614.858	2.678.848	3.813.800	3.827.511
E12316-17	Canoni per concessioni assentite con licenza nell'ambito dei porti consortili napoli	-	-	-	-	-	209.956	237.700	158.699	376.799
E12316-18	Concessioni zone demaniali marittime per mantenimento impianti petroliferi napoli	34.205	997.952	- 963.747	1.041.619	830.706	679.750	768.734	797.834	752.559
E12316-19	Indennizzi per occupazione senza titolo napoli	72.723	164.033	- 91.310	315.337	345.140	473.084	1.091.592	355.875	222.361
E12316-20	Canoni turistico/ ricreativo Napoli	538.970	1.487.570	- 948.601	1.483.917	1.120.645	1.097.023	1.209.449	56.435	3.394
E12316	Canoni per concessioni dem.li assentite per contratto nell'ambito territoriale dell'Adsp	17.483.943	18.700.528	- 1.216.585	20.106.431	16.341.712	13.247.753	13.935.355	13.846.963	14.431.784

La ripartizione grafica delle entrate per genere è la seguente:



Nota: problematica indice di rivalutazione istat.

Indice di rivalutazione ISTAT – Annualità 2023, 2024 e 2025.

1. Quadro normativo e contenzioso

L'indice ISTAT per l'anno 2023 era stato fissato nella misura del 25%.

- Il TAR Lazio, con sentenza n. 13/2025, ha annullato il decreto del 30.12.2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti recante l'aggiornamento 2023 delle misure unitarie dei canoni per concessioni demaniali marittime.
- Motivazione: **errore nel calcolo dell'indice ISTAT** da parte dell'ufficio ministeriale.
- Effetto: caducazione dell'incremento del 25% applicato nel 2023.

2. Effetti sull'annualità 2023

- Possibile **onere di restituzione** delle somme già accertate.
- Quantificazione massima teorica: **€ 3,8 milioni**.
- Importo meramente potenziale, in quanto:
 - L'indice applicabile non sarà pari al 25%;



- Sarà comunque **maggiore di zero** (stimabile intorno all'8%).
 - Conseguenti **operazioni di conguaglio** da effettuare.
- 3. Effetti sulle annualità 2024 e 2025**
- Per le concessioni ex **art. 18**:
 - Accertamento solo parziale dei canoni base 2022;
 - Nessuna applicazione dell'incremento ISTAT.
 - Per le concessioni ex **art. 36**:
 - Applicazione dell'incremento ISTAT.
 - Possibile ulteriore **onere di restituzione** per somme accertate nel 2024.
 - Quantificazione massima teorica: **€ 2,4 milioni**.
- 4. Impatto sul bilancio**
- Gli importi indicati sono **stime teoriche massime**.
 - Le operazioni di conguaglio interesseranno verosimilmente anche gli esercizi 2024 e 2025.
 - Allo stato attuale, **non vi sono elementi oggettivi** per determinare con precisione l'incidenza complessiva sul bilancio dell'Ente.

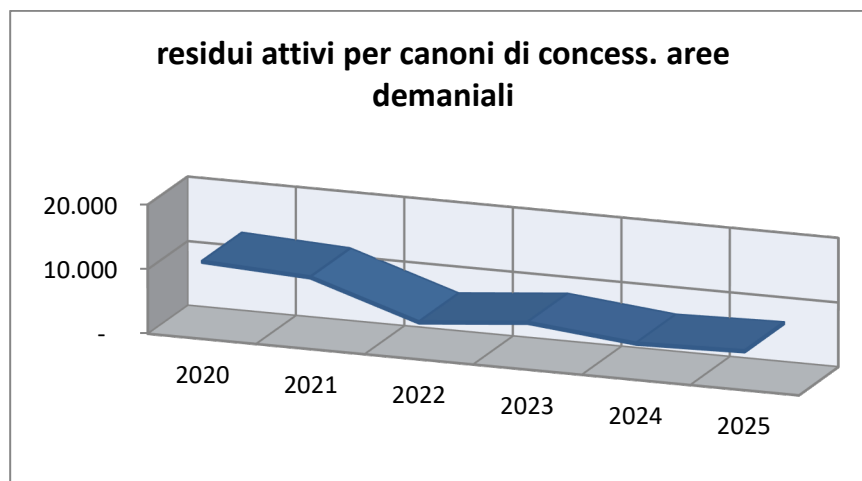
Il prospetto riepilogativo della quota Istat già richiesta sui canoni 23 e 24 è il seguente:

esercizio	descrizione	importo	importo
anno 2023	na	3.381.312,00	i canoni sono stati calcolati applicando l'incremento del 25% riv. Istat
	sa	387.394,00	
	cm	126.164,00	
	totale impatto 2023 A	3.894.870,00	
anno 2024	na	2.092.335,00	i soli canoni art.36 sono stati calcolati applicando l'incremento del 25% riv. Istat
	sa	270.317,00	
	cm	98.420,00	
	totale impatto 2024 B	2.461.072,00	
totale alea massima A+B		6.355.942,00	

Andamento canoni demaniali.

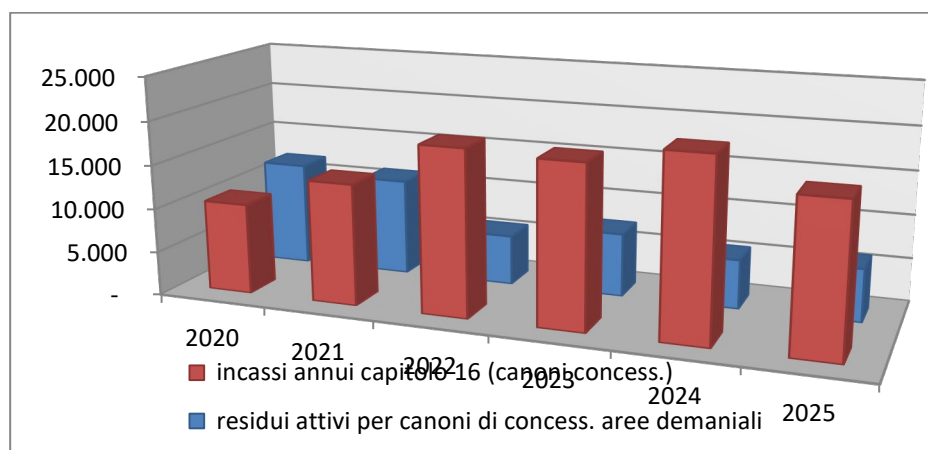
Nel dettaglio che segue viene evidenziata la serie storica relativa all'andamento dei canoni demaniali che è la componente che ha il valore più rilevante: essa, nelle sue due principali componenti (residui attivi - cioè crediti a chiusura di bilancio - e incassi dell'anno) mostra il seguente andamento negli anni:

	2020	2021	2022	2023	2024	2025
residui attivi per canoni di concess. aree demaniali	11.942	11.106	5.725	7.256	5.613	6.015
tasso di incremento annuo	36%	-9%	-48%	27%	-23%	7%
incassi annui capitolo 16 (canoni concess.)	10.356	13.816	18.854	18.386	20.313	16.903
tasso di variazione annua	-26%	41%	36%	-2%	10%	-17%



Il dato per l'esercizio 2025 è ancora parziale ed in evoluzione in quanto trattasi dell'undicesimo mese di gestione.

Il rapporto fra "tendenziale crediti" a fine anno e "tendenziale incassi" annui è immediatamente percepibile dal grafico che segue:



Residui attivi per entrate proprie dell'Ente, indici di riscossione.

Il consuntivo al 31/12/2025, in corso di definizione, mostra i seguenti dati sintetici relativi alle principali entrate proprie in conto esercizio:

31/12/2025	Gestione corrente		Gestione residui			Totale periodo	
	Accertamenti (A)	di cui riscossi (B)	Residui iniziali (C)	Riscossioni (D)	Cancellazioni (E)	Riscoss./canc. F=(B+D+E)	Residui finali G=(A-B+C-D-E)
Proventi servizio traffico merci	1.185.594	1.185.594	1.298	0	-	1.185.594	1.298
Proventi servizio traffico passeggeri	1.889.078	1.765.367	313.117	234.675	-	2.000.042	202.152
Proventi magazzini e spazi	162.011	152.629	24.773	16.210	-	168.839	17.945
Proventi diversi	67.427	65.762	226.143	115.370	300	181.432	112.138



Relazione annuale 2025

Canoni di concess. aree demaniali	17.483.943	15.727.165	5.612.587	1.175.648	178.415	17.081.229	6.015.302
Riscossioni in c/deposito				93.698	-	93.698	-93.698
totali	20.788.053	18.896.518	6.177.918	1.635.601	178.715	20.710.834	6.255.138
Indice di riscossione corrente B/A	90,90						
Indice di riscossione residui D/C			26,47				
Indice di riscossione totale crediti F/(A+C)						76,80	
Indice di incremento dei residui (G-C)/C							1,25

Sulla base dei dati progressivi vengono rilevati i seguenti indici ottenuti come quoziente delle principali componenti relative alle entrate proprie.

L'indice di riscossione corrente.

Segnala che il 90,90% dei crediti maturati nell'esercizio di competenza è stato riscosso. Il resto andrà ad alimentare i residui attivi. Il valore dell'indice al 31/12/2024 era pari al 93,37 e, quindi, si evidenzia un lieve peggioramento dello stesso mese su mese. L'andamento dell'indice negli ultimi anni è il seguente:

Anno	indice %
2020	56,76
2021	81,22
2022	91,56
2023	83,47
2024	93,37
2025	90,90

L'indice di riscossione dei residui.

Segnala che il 26,47% del monte crediti degli anni precedenti è stato effettivamente riscosso. Il valore dell'indice al 31/12/2024 era pari al 45,40 e, quindi, si evidenzia un peggioramento dello stesso mese su mese. L'andamento dell'indice negli ultimi anni è il seguente:

Anno	indice %
2020	42,84
2021	30,08
2022	35,75
2023	30,35
2024	45,40
2025	26,47



L'indice di riscossione totale.

Indica che il 76,80% dei crediti, indipendentemente dall'anno di formazione, è stato effettivamente riscosso e/o cancellato. Il valore dell'indice al 31/12/2024 era pari al 80,28 e, quindi, si evidenzia un lieve peggioramento dello stesso mese su mese. L'andamento dell'indice negli ultimi anni è il seguente:

Anno	indice %
2020	53,06
2021	59,07
2022	80,43
2023	72,72
2024	80,28
2025	76,80

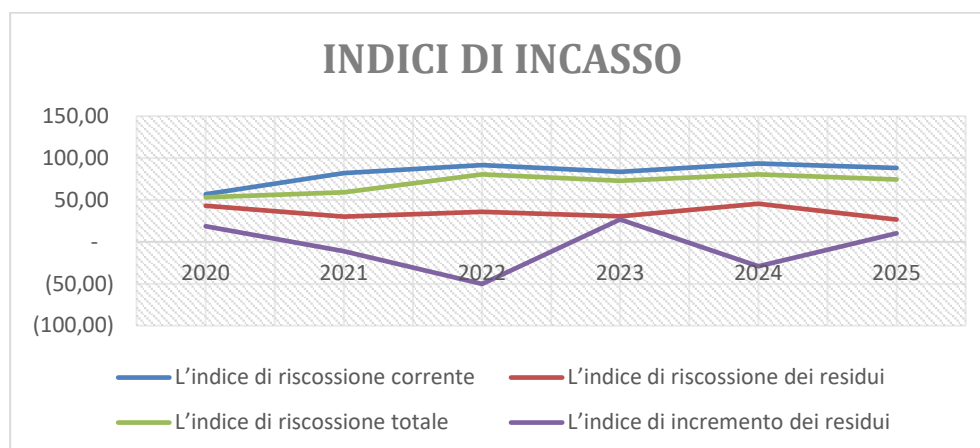
L'indice di incremento dei residui.

Indica che il monte crediti tendenziale di fine esercizio aumenta del 1,25% rispetto allo scorso esercizio. Il valore dell'indice al 31/12/2024 era pari a -29,11 e, quindi, si evidenzia un peggioramento dello stesso mese su mese. L'andamento dell'indice negli ultimi anni è il seguente:

Anno	indice %
2020	18,55
2021	-11,10
2022	-50,24
2023	26,69
2024	-29,11
2025	1,25

Andamento indici di incasso.

Dal grafico che segue si può verificare l'andamento degli indici di incasso rispetto agli esercizi precedenti:





Situazione piani di rateizzo.

Nell'ambito di tale attività si segnala che si è fatto ricorso a piani di rientro delle esposizioni debitorie maggiori cercando di venire incontro alle istanze degli operatori che, in questa fase di crisi, lamentano scarsità di liquidità per fare fronte alle obbligazioni.

I piani di rientro effettivamente in essere, regolarmente formalizzati, sono 6. Il capitale rateizzato attualmente ancora dovuto ammonta a poco più di euro 351 mila su poco più di euro 6,9 milioni di crediti correnti che significa che circa il 5% del credito complessivo corrente è stato sottoposto a differimento temporale.

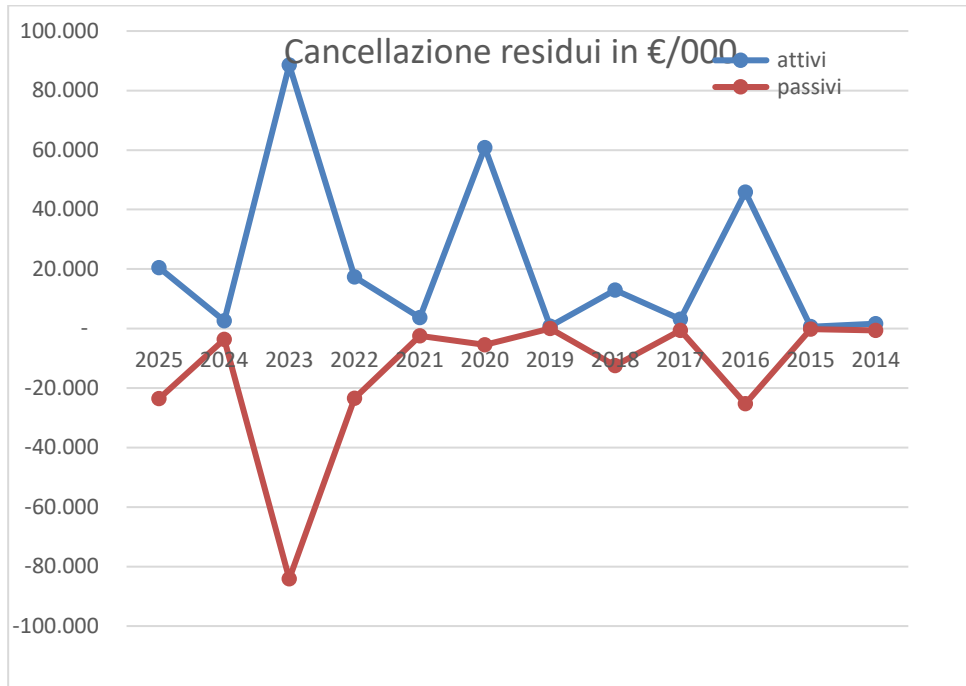
Per i dettagli si veda il prospetto che segue relativo alla situazione al 31/12/2025:

Concessionario	Debito rateizzato	Residuo debito rateizzato	Inizio rateizzo	N. rate previste	N. rate scadute	N. rate pagate	N. rate in ritardo		Rata
CONATECO (CARRINO)	50.000,00	18.750,00	mag-20	8	5	5	0	0,00	6.250,00
CONDOMINIO DISCESA SAN PIETRO	26.250,00	8.750,16	dic-23	26	24	24	0	0,00	729,16
Fortuna Sas	30.240,26	5.040,06	mag-24	24	20	20	0	0,00	1.260,01
Nesis Srl	22.712,14	3.785,34	mag-24	28	20	20	0	0,00	946,34
Palumbo Group Spa	337.022,17	303.319,95	mar-25	10	1	1	0	0,00	33.702,22
Capuano Bruno	29.989,96	11.995,99	ago-25	5	4	3	1	5.997,99	5.997,99
Totale Rateizzi	496.214,53	351.641,50						5.997,99	

Residui attivi e passivi cancellati.

Infine, si pone l'accento sull'attività di revisione dei residui che ha portato, nel corso degli anni al seguente trend di cancellazioni in formato grafico e tabellare in euro/000:

€/000	totali	2025	2024	2023	2022	2021	2020	2019	2018	2017	2016	2015	2014
attivi	258.337	20.449	2.594	88.584	17.331	3.654	60.786	785	12.893	3.143	45.898	612	1.608
passivi	- 181.869	- 23.492	- 3.587	- 84.127	- 23.478	- 2.442	- 5.454	-	-	- 657	- 25.303	- 241	- 659



8.3 Attività di controllo sul demanio marittimo

Questa Autorità, su segnalazione della competente Capitaneria di Porto procede emanando, ove necessita, le ingiunzioni di sgombero ex art. 54 c.n.

Si riporta di seguito in dettaglio l'attività sanzionatoria svolta nel 2024 nei Porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia:

Porto di Napoli

N°	DATA	NOMINATIVO	COMUNE - LOCALITA'	DESCRIZIONE ABUSO	GIORNI
1	26/08/2025	DI PINTO GROUP	comune di Napoli-località Mergellina	pontile legno di mq13,50 e specchio acqueo mq 400 per ormeggio unità da diporto	giorni 10 (dieci)

Porto di Salerno

N°	DATA	NOMINATIVO	COMUNE - LOCALITA'	DESCRIZIONE ABUSO	GIORNI
1-SA	25/02/2025	Salerno Gestioni Portuali s.r.l.	porto Masuccio Salernitano	Occupazioni in difformità rispetto alla concessione	10 giorni per la rimozione
3-SA	4/09/25	Salerno Gestioni Portuali s.r.l.	porto Masuccio Salernitano	Occupazioni in difformità rispetto alla concessione	30 giorni per la rimozione



8.4 Elenco dei soggetti titolari di concessione ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione e compilazione della Tabella 6

In allegato si trasmette l'elenco completo delle concessioni rilasciate ai sensi dell'art. 36 del Codice della Navigazione, relative ai porti di Napoli, Salerno e Castellammare di Stabia, come riportato nella Tabella 6.

9. TASSE PORTUALI

9.1 Entrate per tasse distinte tra tassa d'ancoraggio, tassa portuale e altre tasse o addizionali con compilazione dell'allegata tabella (Tabella 7), con un approfondimento sull'utilizzo dei parametri adottati ai sensi del DPR n. 107/2009.

AdSP	ANNO 2019	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025
Tasse portuali	8.894.997,00	7.559.423,00	10.889.761,00	10.582.328,00	11.030.806,95	10.756.351,00	11.926.571,00
tassa di ancoraggio	5.291.312,00	4.358.253,00	4.320.698,00	5.391.953,00	5.957.603,51	5.761.317,00	7.712.833,00
diritti e addizionali	4.097.988,00	1.127.674,00	983.944,00	1.461.495,00	1.042.679,00	797.007,00	815.685,00
sovratasse							
TOTALE	18.284.297,00	13.045.350,00	16.194.403,00	17.435.776,00	18.031.089,46	17.314.675,00	20.455.089,00

In particolare lo scostamento fra l'esercizio 2025 e il precedente è il seguente in termini assoluti e in termini percentuali:

	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023	ANNO 2024	ANNO 2025	delta	delta%
Tasse portuali	10.889.761,00	10.582.328,00	11.030.806,95	10.756.351,00	11.926.571,00	1.170.220,00	10,88
tassa di ancoraggio	4.320.698,00	5.391.953,00	5.957.603,51	5.761.317,00	7.712.833,00	1.951.516,00	33,87
diritti e addizionali	983.944,00	1.461.495,00	1.042.679,00	797.007,00	815.685,00	18.678,00	2,34
sovratasse							
TOTALE	16.194.403,00	17.435.776,00	18.031.089,46	17.314.675,00	20.455.089,00		

10. CONTENZIOSO

10.1 Relazione analitica sui contenziosi pendenti e quelli conclusi nell'ultimo triennio.

In allegato si trasmette il report analitico relativo ai contenziosi pendenti alla data del 31.12.2025 e a quelli definiti nel corso dell'ultimo triennio (2023–2025), affidati al patrocinio dell'Avvocatura dello Stato, dell'Avvocatura interna e del libero foro.

10.2 Notizie in merito ai criteri di affidamento degli incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.

Si precisa che nel triennio 2023–2025 non sono stati conferiti nuovi incarichi di patrocinio legale a professionisti esterni.

IL SEGRETARIO GENERALE
arch. Giuseppe GRIMALDI

IL PRESIDENTE
Dr. Eliseo CUCCARO